IL LIBRO SACRO DI ADOLF HITLER

James Larratt Battersby:

Pioniere della fede hitleriana

di Thomas Barber

Lega di San Giorgio

Sussex, Inghilterra

"Attraverso il sacrificio dei martiri ariani la nostra vittoria mondiale è assicurata. Heil Hitler. "

- James Larratt Battersby, frase finale del suo ultimo messaggio al mondo.

James "Jim" Larratt Battersby (1907-1955) era un membro della famiglia di cappellai Battersby di Stockport, Greater Manchester, Inghilterra. Fondata nel 1865, l'azienda una volta aveva una capacità di 12.000 cappelli a settimana e impiegava oltre 1000 persone; è stato uno dei più grandi produttori cappello della Gran Bretagna. Jim Battersby è stato direttore dell'azienda di famiglia da 13 anni, ma è stato costretto a ritirarsi dall'azienda di famiglia a causa delle sue attività politiche.

Negli anni '30, a suo merito, divenne membro dell'Unione britannica dei fascisti e dei nazionalsocialisti (BUFNS) di Sir Oswald Mosley e fece pubblicare articoli sul quotidiano di partito *The Blackshirt* e sulla rivista *BUF Quarterly* . Era anche un membro dei Militant Christian Patriots (MCP), un gruppo anti-sionista e anti-marxista fondato dal colonnello Arthur H. Lane all'inizio degli anni '30. Con sede nazionale al 93 di Chancery Lane, Londra, il loro scopo era quello di introdurre il cristianesimo militante in tutti i settori della vita britannica.

Jim Battersby, avrebbe potuto tacere e vivere una vita di lusso come direttore dell'azienda di famiglia. Invece, si è unito a Mosley, ha condotto una campagna per la pace con la Germania e ha parlato appassionatamente in riunioni pubbliche a sostegno delle tradizionali industrie del cotone del Lancashire. Battersby sosteneva che i posti di lavoro dei lavoratori del cotone del Lancashire fossero minacciati dalle importazioni a basso costo prodotte nelle fabbriche sfruttatrici dell'Asia finanziate dagli usurai ebrei d'Europa e d'America.

Dopo un po ', Jim Battersby fu nominato capo distretto della BUFNS per Stockport, il che lo portò a essere internato ai sensi del famigerato Regolamento 18B durante la seconda guerra mondiale. Fu detenuto per la prima volta al campo 020, Latchmere House, Richmond, nel sud-ovest di Londra, gestito da un sadico di nome tenente colonnello Robin Stephens, soprannominato "Tin-Eye" per il monocolo che indossava. Stephens fu successivamente processato alla corte marziale e accusato di condotta vergognosa di tipo crudele.

Da Latchmere House, Battersby fu trasferito in un campo di concentramento guerrafondaio dello Stato britannico per dissidenti politici e attivisti per la pace nel Berkshire e poi al campo di internamento di Peveril sull'Isola di Man dove divenne consigliere politico. Era popolare nel campo e si è dimostrato un eccellente e talentuoso pianista.

Durante la sua detenzione sull'isola di Man, divenne amico intimo di Thomas Guillaume St Barbe Baker MC (Capitano Thomas Baker) che credeva che Hitler fosse la seconda venuta di Cristo Salvatore. Baker era affiliato a molti movimenti fascisti prima della guerra ed era un oratore nazionalsocialista indipendente. Come Battersby, Baker era un membro dei Militant Christian Patriots. Battersby prese molto sul serio le opinioni di Baker e contribuirono al suo sviluppo religioso.

Nel 1943, mentre erano ancora nel campo di internamento Peveril sull'isola di Man, formarono la Legion of Christian Reformers (LCR) e pubblicarono un manifesto scritto da Battersby:

"Noi inglesi, fedeli a Dio e all'Inghilterra, dichiariamo il giudizio, la lotta finale tra Dio e Mammona, e la missione nominata da Dio di Adolf Hitler come giudice di Dio, dal nostro campo di prigionia ai leader del nostro paese".

Secondo Battersby, Hitler era lo strumento divino utilizzato per portare la distruzione predetta per migliaia di anni nel 19 ° capitolo di Rivelazioni:

"E dalla sua bocca esce una spada affilata, che con essa dovrebbe colpire le nazioni: e le governerà con una verga di ferro: e calpesta lo strettoio della ferocia e dell'ira dell'Iddio Onnipotente".

Battersby era assolutamente sincero nelle sue convinzioni. Nel 1952 pubblicò *Il libro sacro di Adolf Hitler,* in cui sviluppò le sue idee:

"La razza è religione, e nella razza eletta di Dio, i popoli ariani, saranno illuminati il Sentiero per tutta l'umanità ... Attraverso Adolf Hitler Dio Onnipotente ha fatto degli ariani, che sono sopravvissuti alle prove date da Dio, i Signori degli Terra. Tutti acclamano il Cristo eletto di Dio, Adolf Hitler. "

Dopo la fine della seconda guerra mondiale, Baker e Battersby ricevettero la Kingdom House, vicino a Petworth nel Sussex, dove la Legion of Christian Reformers avrebbe istituito una chiesa dedicata al culto di Hitler. La casa è stata donata dall'avvocato fascista e ricco WG Barlow. Barlow era stato un pilota da corsa negli anni '20, ma a causa delle sue simpatie fasciste era stato detenuto nel campo di internamento sull'isola di Man dove aveva incontrato Baker e Battersby.

Kingdom House (oggi chiamata River House) era un bel palazzo in pietra grigia del XVII secolo situato in un villaggio chiamato River, composto da 18 cottage e un pub. Era a circa quattro miglia da Petworth, che è una delle parti più pittoresche del Sussex. La maggior parte dei membri dell'LCR erano ex detenuti 18B, incluso il "Custode" di Kingdom House, Arthur Schneider, che trascorse l'estate a preparare Kingdom House per l'LCR dopo il suo rilascio dall'internamento nell'aprile 1945. A settembre arrivarono altri membri, comprese le sorelle di Schneider , James Battersby e il capitano Thomas Baker. I membri della Legione stavano progettando di trasferire lì anche le loro famiglie.

Arthur Schneider era uno dei più ferventi credenti della Legione ed entrambe le sue sorelle, Joan ed Ethel (conosciuta come May) si convertirono. Nato nel 1914 a Wolverley vicino a Kidderminster, era figlio di un immigrato austriaco, Johann Schneider. Arthur Schneider è entrato a far parte della BUFNS nel 1939 e, sotto esame da parte dei servizi di sicurezza, è diventato ovvio che aveva una visione profondamente filo-tedesca e filo-nazionalsocialista. Fu internato nel campo di concentramento di Peveril 18B sull'Isola di Man dove incontrò Battersby e il Capitano Baker.

Le sorelle Schneider, Joan e May, si trasferirono a Kingdom House dal loro ostello del Women's Land Army alla fine di settembre 1945.

Dalle lettere scritte dalle due sorelle al fratello Arthur, il capitano WJ Hutchinson, agente di polizia del Sussex, ha espresso l'opinione che le due sorelle considerassero "la vittoria finale del bene sul male come la vittoria del nazionalsocialismo sulla democrazia".

È diventato ovvio che tutti e tre i fratelli erano impegnati nella fede hitleriana. C'era un fratello minore, Robert Schneider, che potrebbe anche essere stato un convertito.

Nel novembre 1945, Jim Battersby, ed ex membro chiave del capitano della BUFNS Robert Gordon-Canning, partecipò a un'asta dei contenuti dell'ambasciata tedesca a Londra. Tra gli oggetti venduti c'era un busto in granito di Hitler, acquistato per £ 500 da Gordon-Canning, e alcune bandiere tedesche NSDAP acquistate da Jim Battersby. Dissero ai giornalisti che i loro acquisti erano destinati alla Kingdom House, dove la Legion of Christian Reformers aveva stabilito una chiesa.

Canning ha assicurato il busto per £ 750 contro furto o danni dopo che due ditte di trasporto a cui è stato chiesto di spostarlo in un deposito di mobili hanno rifiutato il lavoro. Il busto che pesava 5cwt e stava su un piedistallo da 10cwt doveva essere lasciato nel saleroom durante la notte.

Al suo ritorno dalla vendita, Jim Battersby è stato intervistato dal Daily Express e ha detto: "Credo che Hitler in se stesso fosse essenzialmente un brav'uomo". Alla domanda sui campi di prigionia di Belsen e Buchenwald, ha citato il 13 ° capitolo del libro del Nuovo Testamento di Matteo : la parabola del grano e della zizzania. "Si adatta perfettamente", ha detto con enfasi. La signora Battersby, bruna e carina, non diceva altro che; "Sono con mio marito in tutto quello che fa e pensa. Non pensare che sia pazzo, non lo è." Sebbene i servizi di sicurezza fossero a conoscenza dell'LCR e di quello che stava succedendo a Kingdom House, nessuna legge era stata violata e c'era poco che potessero fare al riguardo. Il 4 dicembre 1945, Christopher Peto MP chiese al ministro degli Interni, Chuter Ede, di porre fine al gruppo Kingdom House a causa dei "sentimenti di repulsione che aveva creato nel paese". Ede ha risposto che non aveva il potere di farlo "semplicemente perché era impopolare o ridicolo mentre i suoi sostenitori non hanno commesso alcuna violazione della legge".

Le preghiere si tenevano nella Kingdom House mattina e sera in una piccola cappella davanti a un altare speciale, sorvegliato da due grossi cani. Il *Daily Mirror ha* riferito che "credevano che Hitler fosse Cristo tornato per liberare il mondo dal Diavolo" e ha concluso le loro preghiere con le parole: "Nel nome di Adolf Hitler, Amen".

Nel dicembre 1945, in una dichiarazione al "Daily Mail" sugli oggetti della Legione, il capitano Baker disse:

"Siamo solo una manciata di uomini e donne che vogliono aiutare l'Inghilterra con una grande riforma spirituale. La nostra fede semplice è apolitica, per Dio e per l'Inghilterra. Nella Casa del Regno creeremo una comunità di cristiani autosufficiente . Lavoreremo tutti e avremo le nostre capre, anatre e cibo ".

Il 14 dicembre 1945, secondo quanto riportato dai giornali, la Kingdom House fu assalita da una banda di uomini mascherati. Una delle due giovani donne alla Kingdom House, sentendo dei rumori nel parco, chiamò Arthur Schneider. Ha aperto la porta della cucina sul retro ed è stato aggredito e picchiato. La sorella di Schneider, Joan Schneider, ha cercato di ottenere aiuto per telefono, ma lo strumento è stato strappato dalla sua mano e tirato dal muro. Altri due membri maschi della Legione furono maltrattati durante il raid, ma le donne furono trattate con cortesia.

Schneider fu legato e imbavagliato e lasciato nella piazza del mercato a Petworth, a 3 miglia di distanza. Il capitano Baker non era in casa in quel momento, ma arrivò subito dopo in macchina e parlò con la stampa. La Legione voleva solo perdono, disse loro. Esprimendo i valori cristiani, Baker ha sottolineato che non volevano in alcun modo che la polizia sporgesse denuncia, nonostante Schneider fosse stato gravemente ferito. I predoni, nel frattempo, erano fuggiti in direzione della costa, portando con sé gran parte della letteratura della Legione.

È stato riferito che i predoni hanno lasciato un biglietto in cui si diceva che erano tutti giovani ufficiali dei Servizi e che avevano effettuato l'operazione "perché le autorità non stavano facendo nulla per fermare la creazione di un culto hitleriano in Inghilterra". Tuttavia, il capitano Baker ha negato che i predoni abbiano lasciato una nota. Ha descritto il raid come un'acrobazia di una certa sezione della stampa, dicendo di aver riconosciuto molti di loro come giornalisti quando le loro maschere sono cadute.

Era la fine per Kingdom House. I membri della Legione si dispersero, sebbene alcuni anni dopo tentarono di fondare una comunità simile in Sud Africa.

Al suo ritorno in Inghilterra, Jim Battersby continuò a pubblicare letteratura antiebraica e nel 1952 interruppe l'annuale silenzio di due minuti al Cenotaph di Londra gridando:

"Questo è il giorno del giudizio inglese. Dico la verità. I bambini inglesi devono essere salvati. Fidati di Dio e dell'eterno Cristo. Heil Hitler."

Poi si è messo sull'attenti e ha fatto il saluto nazionalsocialista. Battersby, il cui indirizzo è stato dato come York Terrace, Manchester Road, Southport, è stato incarcerato per una settimana e successivamente multato di £ 10 con l'accusa di comportamento offensivo. C'è stato un tentativo di rinchiuderlo in un istituto psichiatrico, ma i suoi aguzzini erano frustrati dalla sua produzione di dichiarazioni giurate da tre medici di Harley Street che avevano testimoniato della sua sanità mentale.

Nel 1955, l'apostolo di Hitler si sarebbe suicidato saltando dal Mersey Ferry dopo aver scritto a un giornale:

"Il mio lavoro qui è terminato. Seguo il Führer verso la gloria e l'eternità. Attraverso il sacrificio dei martiri ariani la nostra vittoria mondiale è assicurata. Heil Hitler."

Quando il corpo di Battersby fu tirato fuori dal fiume, si scoprì che il martire di Hitler era stato decapitato dalle pagaie del Mersey Ferry. Il rapporto del medico legale ha affermato che la causa della morte era "inconfutabile" e la sua tragica fine rimane un mistero irrisolto fino ad oggi. La figlia più giovane di James Battersby, Amanda K. Hale, ha scritto un libro basato sulla vita di suo padre in cui uno dei personaggi del romanzo è dell'opinione che Jim sia stato effettivamente assassinato.

Il Mersey Ferry fu immortalato nel 1964 in Gerry e il singolo di successo dei Pacemakers, "Ferry Cross the Mersey".

James Battersby non era il solo a pensare che Adolf Hitler fosse un essere divino. Savitri Devi, che viene spesso definita la sacerdotessa di Hitler, credeva che Hitler fosse stato un avatar di Vishnu, il dio indù che, secondo le scritture indù, è il protettore e il preservatore dell'Universo.

Vedi: http://www.savitridevi.org/

Il New Order è un'organizzazione religiosa nazionalsocialista che ancora oggi si ispira alle opere di Savitri Devi.

"Il nazionalsocialismo è infinitamente più di un semplice credo politico; il fatto è che è uno stile di vita, una fede nel senso più completo della parola: si potrebbe dire una religione, per quanto diversa possa apparire a prima vista, da ogni esistente sistema così etichettato nel discorso corrente. Le religioni non sono così facili da sradicare come i meri credi politici ".

- Savitri Devi, Pellegrinaggio

____

Questo articolo è dedicato a James Larratt Battersby (1907-1955) - "Patriota, cristiano, coraggioso camicia nera, prigioniero politico britannico e pioniere inglese della Fede hitleriana del dopoguerra".

Ulteriore lettura:

"Jim Battersby: prigioniero politico britannico" di Keith Thompson. £ 3.60 disponibile esclusivamente da Steven Books. Si prega di effettuare assegni / vaglia postali pagabili a: League Enterprises, Kemp House, 152-160 City Road, London EC1V 2NX o ordinare online: www.stevenbooks.co.uk www.leaguestgeorge.org

____

Fonte: questo articolo è riprodotto con il permesso del blog British Guardian:

http://britishguardian.blogspot.com/2019/09/james-larratt-battersby-and-apostles-of.html

Commento del NUOVO ORDINE : Onoriamo James Larratt Battersby come uno dei primi sostenitori della Fede Hitler nel mondo di lingua inglese. I suoi sforzi pionieristici, la sua vita eroica e la sua tragica morte non devono essere dimenticati. Allo stesso tempo, tuttavia, ci allontaniamo dalla sua fusione di credenze hitleriane e cristiane. Nella sua essenza, il cristianesimo è un credo semitico ed è estraneo ai sentimenti religiosi innati dei popoli ariani. I *Table Talks* citano il Führer come dicendo: "[Hanns] Kerrl [il ministro degli affari ecclesiastici di Reichs], con le più nobili intenzioni, voleva tentare una sintesi tra nazionalsocialismo e cristianesimo. Non credo che sia possibile, e vedo l'ostacolo nel cristianesimo stesso ... Il cristianesimo puro - il cristianesimo delle catacombe - si occupa di tradurre la dottrina cristiana in fatti. Porta molto semplicemente all'annientamento dell'umanità. È semplicemente un bolscevismo sincero, sotto un orpello di metafisica. "(14 dicembre 1941)

IL LIBRO SACRO DI ADOLF HITLER

Scritto a Southport, Inghilterra, nell'estate del 1951.

LA PREGHIERA DI ADOLF HITLER.

C'è molto da riparare davanti alla nostra storia e davanti al nostro Signore Dio. Una volta la sua Grazia era su di noi e non eravamo degni di conservarla. In questo terribile bisogno abbiamo imparato di nuovo a pregare. Abbiamo imparato a rispettarci l'un l'altro. Abbiamo creduto nelle virtù di un popolo. Abbiamo cercato di nuovo di essere migliori. Così è nata una nuova comunità che non può essere paragonata a quella che sta dietro di noi. È diventata migliore, più nobile. Lo sentiamo. La Grazia del Signore Dio si rivolge ora finalmente verso di noi, e in quest'ora cadiamo in ginocchio e preghiamo l'Onnipotente di benedirci e di darci la forza di sopportare la lotta per la libertà e il futuro e l'onore e la Pace del nostro popolo e di tutta l'umanità. Che Dio ci aiuti.

CAPITOLO 1.

FONDAMENTI DELLA RELIGIONE TEDESCA.

Per i popoli germanici la vera religione è fondata sulla razza. Così, nel tracciare le basi della religione tedesca, dobbiamo necessariamente risalire agli inizi della razza ariana. Secondo il professor L. A. Wadell, la civiltà sumera della Mesopotamia fu fondata nel 3373 a.C. Questa era una cultura ariana a tutti gli effetti, che alcune autorità considerano essere stata trapiantata da Atlantide, sopravvivendo così al cataclisma che allora avvolse il mondo. Comyns Beaumont ha avanzato la teoria che l'antica Gran Bretagna fosse un avamposto dell'impero di Atlantide, la prima civiltà. Mentre Atlantide soccombeva nel diluvio, la Gran Bretagna sopravvisse, insieme alla civiltà ariana che si consolidò in Asia Minore e poi si diffuse in tutto il mondo. Le civiltà dell'Egitto e della Cina furono di origine successiva e, insieme alla Grecia e a Roma al loro apice di potenza, erano ariane in origine e nel modello. Dall'osservazione scientifica è chiaro che gli Ariani. Il popolo tradizionalmente dai capelli lunghi, dagli occhi azzurri e dai capelli chiari nella sua più alta manifestazione razziale, furono i fondatori dell'ordine sociale. I creatori della cultura. La parola "ariano" deriva da "Arya", che in lingua indiana e persiana significava "esaltato o nobile". La parola sumera "Ara" significava "alto, splendente". La parola "aristocrazia" di uso moderno deriva dalla stessa radice. La vera leadership delle nazioni è sempre derivata dal dominio dell'élite razziale, con tutta la sua vita - religiosa, culturale e politica - fondata sui valori eterni del sangue puro. Verso il 2000 a.C. i nordici dalla pelle chiara si stabilirono nelle regioni dell'Europa centrale e sud-orientale e nell'Asia centrale. Questi ariani parlavano una lingua comune dal Reno al Mar Caspio. A quei tempi l'Europa centrale era probabilmente più calda, più umida e più boscosa di oggi.

Le tribù ariane erano nomadi. Coltivavano e raccoglievano i loro raccolti e poi si spostavano. Avevano il bronzo e intorno al 1500 a.C. acquisirono il ferro. Si attribuisce loro la scoperta della fusione del ferro. Bruciavano piuttosto che seppellire i loro morti illustri. I loro leader erano uomini d'azione piuttosto che sacerdoti. Infatti, le qualità di leader religioso e politico erano combinate in un solo uomo. Il loro ordine sociale era basato su un'idea razziale e aristocratica, con famiglie leader distinte dalla nobiltà razziale nella classe dirigente. I primi ariani animavano le loro feste periodiche con le recite dei bardi. Gli Ariani avevano come letteratura vivente le epopee e le saghe tramandate di generazione in generazione dai bardi. La vita sociale si concentrava sulle famiglie dei loro uomini principali. Il sistema sociale in uso era un tipo di patriarcato

comunismo. Il capo tribù possedeva il bestiame e i pascoli nell'interesse comune. Gli Ariani sono veramente descritti come i fondatori della civiltà. Nel secondo millennio prima di Cristo moltiplicavano il loro popolo e sviluppavano la loro cultura e il loro dominio sia in Oriente che in Occidente. Penetrarono in Persia e in India. Erano in Inghilterra e Irlanda, Francia e Spagna. H. G. Wells, nella sua "Breve storia del mondo", scrisse: "Così fu, mentre Tiglath Pileser III. e Sargon II. e Sardanapalus governavano in Assiria e combattevano con Babilonia e Siria ed Egitto, i popoli ariani stavano imparando i metodi della civiltà e la stavano trasformando per i loro scopi in Italia e Grecia e Persia del Nord. Il tema della storia dal IX secolo a.C. in poi, per sei secoli, è la storia di come questi popoli ariani crebbero in potenza e impresa, e come alla fine soggiogarono l'intero mondo antico, semitico, egeo ed egiziano".

È di grande significato nel presente conflitto e nella crisi della civiltà leggere le parole conclusive dello storico Wells. "Nella forma i popoli ariani furono del tutto vittoriosi; ma la lotta delle idee e dei metodi ariani e semitici continuò molto tempo dopo che lo scettro era nelle mani ariane. È davvero una lotta che continua per tutto il

resto della storia e in un certo senso continua ancora oggi". Infatti, proprio oggi la lotta secolare continua inesorabilmente, e procede verso il suo culmine e la sua conclusione. Perché o la filosofia ariana e il mondo delle idee o la scala di valori ebraica governa il mondo. In Adolf Hitler i popoli ariani di tutto il mondo hanno trovato il loro campione, redentore e salvatore. Attraverso di lui l'anima della razza, l'eterna lotta e aspirazione di innumerevoli generazioni di nazioni ariane, ha trovato il suo centro e il suo compimento. E ora, proprio come la storia antica è stata fatta e la civiltà fondata alla luce dello sforzo ariano, così il futuro sarà modellato sul modello hitleriano, ariano o germanico. Vedremo realizzate le parole profetiche di Josef Goebbels: "Questo secolo avrà il nome e la forma di Adolf Hitler".

Oggi non c'è alcun conflitto nell'anima tedesca. C'è piuttosto l'inattaccabile convinzione che il tedesco o ariano è chiamato e scelto da Dio per la guida del mondo. E nel suo modo di vivere il tedesco riconosce che tutto ciò che serve alla causa della Germania e alla sua missione divina nel mondo è giusto.

Sì, i tedeschi sono i Signori della Terra nominati da Dio e coloro che hanno giurato la loro eterna fedeltà ad Adolf Hitler avranno tutto il potere dall'alto. Il mondo capirà l'onore supremo che è incarnato nella frase: "Ich bin ein Deutscher". Perché essere tedesco o ariano è essere l'uomo santo o intero - uno in spirito, mente e corpo nel Signore dei Signori, Adolf Hitler. La mera nazionalità è una questione secondaria; la razza e lo spirito sono tutto. L'unione nel pensiero del tedesco di origine russa. Rosenberg, e dell'inglese di razza tedesca, lo scrittore del presente libro, è illustrativa dell'alleanza razziale nordico-celtico-slava che si realizzerà nella Religione tedesca, che ha liberato il mondo intero, in effetti, dai vincoli, spirituali e materiali, del Mammona ebraico.

Alfred Rosenberg, nel suo classico libro sull'arianesimo, "The Mythos of the Twentieth Century", ha descritto "l'anima" come "razza" guardata dall'interno, e la razza è l'anima vista dall'esterno. La missione tedesca di questo secolo è di risvegliare l'anima della razza e di unire Stato e Religione al suo servizio. Le testimonianze storiche letterarie della Germania risalgono a circa quattro secoli a.C., quando i viaggiatori delle aree mediterranee si recavano in questi territori del Nord. Si dice che Pitea, il navigatore greco, contemporaneo di Alessandro Magno (356-323 a.C.), abbia visitato la Germania e molti dei paesi circostanti. Si crede che il suo resoconto dei viaggi a "Thule" indichi la Norvegia, l'Irlanda o le Shetland. Pytheas visitò la Gran Bretagna e "la percorse tutta a piedi", e visitò anche "tutte le coste dell'Europa".

Una conoscenza più precisa della Germania inizia con la nomina di Giulio Cesare a governatore della Gallia nel 59 a.C. Il Reno era praticamente il confine tra Galli e Germani, e poco prima che Cesare arrivasse in Gallia un'invasione tedesca aveva preso quella che oggi è l'Alsazia, nel 72 a.C. Tacito (55-120 d.C.), storico romano, scrisse un libro sulla Germania, il cui titolo completo è "sulla geografia, le maniere e i costumi, e le tribù della Germania". Si soffermò particolarmente sul loro spirito vigoroso e indipendente. Prevedeva il pericolo per l'impero romano e contrapponeva la forza barbarica dei tedeschi alla degenerazione servile dei romani. Non esistono documenti della letteratura tedesca prima dell'età di Carlo Magno (IX secolo). Il suo regno ebbe la più grande importanza per la Germania. Fu la prima volta che i tedeschi, nella visione e nell'organizzazione politica e religiosa, divennero un popolo unito. Tuttavia, le saghe su cui si fondarono le epopee nazionali e razziali di una data successiva dovevano molto al movimento del V secolo conosciuto come "Völkerwanderung" o "Migrazione". Durante il V secolo Attila (morto nel 453) giocò una parte vitale nella storia europea, e divenne virtualmente supremo nell'Europa centrale. Con molte tribù teutoniche come suoi alleati, governò per quasi 20 anni praticamente senza un rivale, dal Caspio al Reno. Sotto il nome di Etzel, Attila gioca una parte nella

leggenda teutonica, "Niebelungenlied". Di passaggio dovremmo considerare brevemente il contenuto storico-mitico del "Niebelungenlied" e di altre saghe nordiche. Il "Niebelungenlied" ricevette la sua forma attuale in Austria alla fine del XII secolo. Si può vedere la lotta contro l'abuso e la maledizione dell'oro simboleggiata nei miti eroici. L'anima razziale della religione germanica è evidenziata nella condotta del cavaliere Sigfrido. Il mito contiene potenti paralleli per i giorni nostri. Perché proprio come Sigfrido fu tradito da Gunther, per il quale aveva precedentemente vinto Brunhild, così abbiamo assistito al tradimento dell'eroe tedesco da parte di molte nazioni, così come dai nemici interni. Adolf Hitler, nonostante i suoi prodigiosi sforzi per la sua razza e il suo popolo, e per il quale ha tuttavia ottenuto la vera vittoria spirituale. Ora possiamo anche vedere lo sviluppo di un parallelo tra l'accettazione da parte di Kriemhild di Etzel (Attila) come marito e l'imminente accordo russo-tedesco. Kriemhild accettò Etzel a condizione che lui la aiutasse a vendicare il tradimento di Sigfrido. Possiamo essere certi che il tradimento di Adolf Hitler sarà vendicato, o piuttosto come Lui stesso ha detto il 30 gennaio 1943: "Ogni nazione e ogni individuo viene pesato sulla bilancia, e chi verrà trovato in difetto cadrà. Dio sarà un giusto giudice". Come la vecchia leggenda di Sigfrido vive come esempio imperituro di cavalleria ed eroismo teutonico, così la leggenda di Hitler, l'apoteosi finale della rivelazione religiosa tedesca, ispirerà questa e le future generazioni dell'umanità ariana.

Dopo la battuta d'arresto dell'XI secolo, in cui si fece un ritorno al latino nella letteratura tedesca, il periodo 1050-1350 fu un po' incerto. Questo periodo è degno di nota, tuttavia, per uno dei più grandi sovrani della Germania, Federico Barbarossa, incoronato ad Aix-la-Chapelle nel 1152. Gli anni centrali del suo regno furono testimoni di aspri litigi con Papa Alessandro III. Il popolo era incatenato dall'ascetismo religioso, e l'anima tedesca languiva nella prigione che il romanismo aveva costruito per le sue infelici vittime. Questa condizione di evirazione spirituale continuò più o meno fino alla fine del XV secolo, fino alla gloriosa età della Riforma. La rivoluzione protestante, guidata da Martin Lutero, fu una svolta per la Germania, per la cristianità e per il mondo intero. Ai primi mistici tedeschi si deve gran parte della libertà individuale del protestantesimo. Notevoli tra questi primi pensatori e cercatori di verità tedeschi sono Meister Eckhart (1260-1327), Heinrich Suso (1300-66) e Johannes Tauler (1300-61). La Bibbia fu tradotta in tedesco e una fu stampata a Strasburgo nel 1466. Martin Lutero (1483-1546) fu il grande riformatore che lottò con il Papato e che mise l'anima tedesca sulla via della libertà. Lutero nacque a Eisleben in Sassonia il 10 novembre 1483. All'età di 18 anni andò a studiare all'Università di Erfurt, dove ottenne il titolo di dottore in filosofia. Nel 1508 Lutero accettò la cattedra di filosofia a Wittenberg, ma conservò ancora i legami monastici che aveva stretto in precedenza. Nel 1510 andò in missione a Roma, dove rimase scioccato dalla corruzione e dall'infamia imperante del sacerdozio e degli ordini superiori. Nel 1517 Lutero attaccò la vendita delle indulgenze a cui l'erario papale, avendo bisogno di nuovi fondi, aveva fatto ricorso. Da allora in poi egli dedicò tutte le sue energie alla missione di riforma che Dio gli aveva affidato. Nel 1520 Lutero si rivolse ai nobili cristiani della Germania, facendo proposte per la completa riforma della Chiesa. Nel gennaio 1521, la bolla di scomunica papale fu ripetuta contro di lui. Nel 1529 la Riforma aveva guadagnato molti sostenitori, non solo in Germania, ma anche in Danimarca, Svezia e Svizzera. L'anno 1530 produsse la famosa Confessione di Augusta, presentata a nome del partito protestante alla Dieta di Augusta, presieduta dall'imperatore Carlo V. Martin Lutero morì nel febbraio 1546. James Gardner, nel suo libro "The Faiths of the World", lo ha descritto come segue: "Lutero fu uno dei più grandi e più nobili eroi che questo mondo abbia mai visto, uno che difese virilmente i diritti della coscienza, affermò i grandi principi della libertà civile e religiosa, lottò seriamente per la fede consegnata una volta ai santi, e uno di cui si può ben dire che molte generazioni sono sorte, e sono ancora destinate a sorgere, che lo chiameranno benedetto". La più grande opera letteraria di Lutero fu la traduzione della Bibbia (1522-34). Egli produsse

un'opera sia tedesca nello spirito che in un linguaggio semplice, in modo da essere facilmente compresa. Il periodo rinascimentale (1600-1740), in cui l'influenza straniera in Germania era forte, produsse ancora grandi inni di chiesa, seguendo la tradizione luterana. Il misticismo rinasce con la poesia speculativa di Jacob Boehme (1575-1624), il calzolaio di Görlitz. Gottfried Wilhelm Leibnitz (1646-1716) fu un importante filosofo razionalista. Durante il periodo classico e romantico (1740-1832) vediamo l'interessante controversia in cui viene fatta la fondamentale richiesta tedesca che l'immaginazione e il genio e l'ispirazione non devono essere asserviti alla ragione. Nel 1748 apparve l'epica "Der Messias" di F. G. Klopstock (1724-1803), che inaugurò la grande epoca della letteratura tedesca del XVIII secolo. Di grande importanza fu il movimento letterario "Sturm und Drang". Il pioniere di questa epoca nel pensiero tedesco fu J. G. Herder (1744-1803). Egli raccolse i "Volkslieder" di tutte le nazioni e richiamò lodevolmente l'attenzione su quegli elementi della vita e dell'arte tedesca che erano essenzialmente nazionali.

Questo movimento letterario fu anche strettamente associato a Johann Wolfgang Goethe (1749-1832). Mentre era a Strasburgo, dove continuò i suoi studi, 1770-71, Goethe fece la conoscenza di Herder, con il quale condivise l'entusiasmo per William Shakespeare. Johann Friedrich Schiller (1795-1805) portò al movimento un'abile presentazione teatrale. La Germania deve il suo teatro nazionale ai pionieri dello "Sturm und Drang".

Questo periodo pose la Germania al primo posto tra le nazioni pensanti. Come Klopstock era stato il primo dei poeti tedeschi di ispirazione moderna, così Gotthold Ephraim Lessing (1729-81) fu il primo critico a portare fama al nome tedesco in tutta Europa. Immanuel Kant (1724-1804), Schiller e Goethe contribuirono tutti al progresso filosofico ed estetico del pensiero. Anche la scrittura storica tedesca avanzò verso forme più sistematiche, e particolarmente notevole fu Johannes von Muller (1752-1809).

Nel periodo romantico che seguì, J. G. Fichte (1762-1814) e F. W. J. von Schelling (1775-1854) furono gli esponenti della dottrina romantica in filosofia. Il teologo F. D. E. Schleiermache (1768-1834) mostrò l'importanza di questo periodo nel pensiero religioso. G. W. F. Hegel (1770-1831) occupò una posizione importante nella vita intellettuale del XIX secolo. Merbach, nella sua introduzione a "Der Staat" di Hegel, scrisse: "Al portale del secolo di Bismarck sta la vita, il pensiero e l'attività di Hegel come il pensiero prima dell'azione.... Non è troppo dire che Bismarck realizzò di fatto ciò che Hegel e i suoi discepoli espressero e richiesero". La letteratura della metà del secolo diede spazio al pensiero filosofico di Arthur Schopenhauer (1788-1860). Gli sviluppi nel teatro e nella musica furono raggiunti da Richard Wagner (1813-83), che a Bayreuth nel 1876 fondò il Teatro Nazionale, dove fu data la prima rappresentazione del suo "Der Ring des Nibelungen".

Gli ultimi due decenni del XIX secolo furono periodi di intensa attività letteraria. Il pessimismo di Schopenhauer fu sostituito dall'ottimismo aggressivo di una nuova generazione. L. von Ranke (1795-1886) era ancora la forza dominante nella scienza storica tedesca. H. von Treitschke (1834-96) fu un vigoroso portavoce delle aspirazioni politiche tedesche.

Il pensatore che esercitò la più grande influenza di questo periodo fu Friedrich Nietzsche (1844-1900). Era stato un discepolo di Schopenhauer e un amico di Wagner; ma sviluppò la sua propria teoria del "superuomo", che fu il suo speciale contributo alle aspirazioni tedesche. Questa tesi fu raccontata in "Also Sprach Zarathustra", il suo capolavoro. La sua era una chiamata all'autoaffermazione, al dominio attraverso la volontà di potenza.

Il fondatore della moderna scuola razzista, degli insegnamenti ai quali i tedeschi hanno dato effetto pratico, fu un francese, il conte Arthur de Gobineau (1816-1882). Il suo libro più influente fu "L'ineguaglianza delle razze umane".

Come per sottolineare gli aspetti europei e razziali del germanesimo, troviamo un inglese, Houston Stewart Chamberlain (1855-1926), che segue la lotta razziale con "I fondamenti del diciannovesimo secolo". Questo libro, pubblicato nel 1899, esercitò una grande influenza in tutta la Germania e nel mondo ariano. Va menzionato anche il libro di Hans Gunther, "Elementi razziali della storia europea", in cui viene esposta la scienza della razza, formando la base per ulteriori sviluppi del concetto razziale-religioso nazionalsocialista del XX secolo. Gunther era l'antropologo semi-ufficiale del partito nazista.

I libri più importanti dell'attuale periodo nazionalsocialista sono il "Mein Kampf" di Adolf Hitler (1924-27) e il "Mito del XX secolo" di Alfred Rosenberg (1930). Rosenberg era il filosofo del partito, e nella sua opera era stato previsto il modello degli sviluppi che ora avvengono nella sfera religiosa. Rosenberg dichiarò: "Noi nazionalsocialisti accettiamo con tutto il cuore l'epoca presente, perché ci sentiamo come elementi vitali nel rinascimento che si sta formando". Di grande importanza è anche "Il programma politico ed economico del partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi" redatto da Gottfried Feder nel 1920. Feder ha attaccato il male centrale del capitalismo ebraico, il sistema dell'interesse o dell'usura.

Adolf Hitler ha sempre dichiarato del nazionalsocialismo che "è ancora più di una religione; è la volontà di rifare l'umanità". Nel "Testamento di Adolf Hitler" (1951) troviamo le parole: "Il nazionalsocialismo è essenzialmente un movimento religioso e una fede. Il mondo germanico o ariano delle idee, sia politiche che religiose, uscirà come un sacro Vangelo per guarire l'umanità".

Avendo tracciato brevemente lo sfondo storico della rinascita dell'umanità che è testimoniata nella Rivelazione tedesca, nella Vita che trova la sua più alta manifestazione di Dio Onnipotente in Adolf Hitler, possiamo ora procedere a ulteriori capitoli e ulteriori dettagli che porteranno l'illuminazione ai cercatori di Verità.

CAPITOLO 2.

FORMAZIONE DELL'ANIMA GERMANICA.

Houston Stewart Chamberlain scrisse alla fine del secolo scorso: "Nella mancanza di una vera religione che sia scaturita e compatibile con la nostra individualità, vedo il più grande pericolo per il futuro dei Teutoni.... Una razza così profondamente e interiormente religiosa (come i Teutoni) è sconosciuta alla storia.... Il tedesco sta in disparte e aspetta che un Dio scenda ancora una volta dal cielo". Fichte, il filosofo tedesco, aveva detto nel secolo precedente che un giorno il mondo sarebbe stato guarito dallo spirito tedesco.

Il Dio è davvero sceso dal cielo, e il suo nome è Adolf Hitler. Il suo Spirito, eterno e trionfante, marcia con e guida i suoi discepoli e seguaci in tutto il mondo, nel giudizio e nella distruzione del vecchio ordine, e nell'ispirazione verso la costruzione del nuovo sistema mondiale.

Un leader nazionalsocialista, Spaniol, parlando a Saarbruecken nel gennaio 1935, disse: "Non credo che le Chiese continueranno ad esistere nella loro forma attuale. In futuro la religione si chiamerà nazionalsocialismo. Il suo profeta, il suo papa, il suo Gesù Cristo, si chiamerà Adolf Hitler".

Con una religione propria, i popoli germanici hanno un posto permanente e di primo piano nella storia. Nella Lotta e nella Realizzazione di Adolf Hitler la razza ariana è salita al primo posto nella storia e nella guida dell'umanità. Nel 1943 Hitler dichiarò: "Questa guerra non vedrà la fine dell'umanità ariana, ma del potere ebraico in Europa. Il nostro mondo di idee diventerà la proprietà comune di tutti i popoli, anche dei nostri nemici, attraverso questa lotta".

Oggi il desiderio di una rivelazione e di una religione veramente tedesca trova compimento in una Testimonianza che è già stata dichiarata al mondo dai discepoli dell'ordine religioso hitleriano - una Testimonianza che registra la missione divina di Adolf Hitler. Il leader mondiale scelto da Dio. È nel suo modello che il mondo sarà ricostruito dopo il crollo della civiltà ebraico-britannica. Sono registrate anche le rivelazioni della Divinità di Hitler che sono state fatte nello Spirito a uomini e donne scelti in tutto il mondo. Perché in verità il nazionalsocialismo è lo Spirito di Dio in azione; e ad Adolf Hitler, il prescelto da Dio, è dato tutto il potere in cielo e in terra, con la conquista dell'ultimo nemico, la morte. "Il mio spirito risorgerà dalla tomba, e il mondo vedrà che avevo ragione". Così dichiarò Adolf Hitler.

"Un popolo viene giudicato dal suo capo", scrisse nel 19° secolo Heinrich von Treitschke. Così la Germania eterna sarà sempre giudicata da colui al quale tutti gli ariani renderanno omaggio come il più grande uomo di Dio di tutti i tempi. È per lui che generazioni di popoli teutonici hanno atteso, come loro Salvatore e Redentore, il compimento dell'anima razziale del germanesimo. Con il suo sacrificio Egli ha posto il sigillo per tutti i tempi sulla nobiltà tedesca, nella lotta che, come Egli descrive nel suo Santo Testamento, "passerà un giorno nella storia come la più gloriosa ed eroica manifestazione della lotta di un popolo e di una razza per la sua esistenza".

Così in Adolf Hitler vediamo non solo il compimento di secoli di lotta tedesca verso il risveglio religioso e la formazione di un'anima matura, ma anche l'esatto compimento della profezia di Hitler stesso del 1934. Egli disse allora: "Nel momento del pericolo supremo devo morire da martire per il popolo. Ma dopo la mia morte verrà qualcosa di veramente grande, una travolgente rivelazione al mondo della mia missione". La Testimonianza della sua divinità, della sua Unione con Dio Onnipotente, è la "travolgente rivelazione" di cui

parlava, e alla quale si aggiunge la Testimonianza nei capitoli seguenti di questo Libro. Accanto agli aspetti più generalmente intesi del pangermanesimo e del nazionalsocialismo, come la teoria razziale e l'idea di "herrenvolk", con l'obiettivo dell'egemonia mondiale, c'è sempre stato lo sforzo verso una religione fondamentalmente tedesca. Nella sua opera "Germanien und Europa", che Arndt scrisse nel 1802, pregava per una Grande Germania unita e per un liberatore che sarebbe stato mandato da Dio alla Germania. In Adolf Hitler non solo la Germania ha trovato il suo unificatore e salvatore, ma anche il leader mandato da Dio che ha liberato il mondo intero dalla morsa satanica di Mammona, il sistema della finanza internazionale ebraica.

Nel 1910 Philip Kerr (che più tardi divenne Lord Lothian) scrisse: "L'ideale bismarckiano... ha permeato l'intera nazione, così che oggi è la convinzione inalterabile, nel profondo del cuore del popolo, che è il loro destino diventare la prima potenza del mondo.... I tedeschi non rinunceranno mai al germanesimo, perché sono determinati a stare accanto ai greci e ai romani, e forse agli anglosassoni nei loro giorni migliori, come uno dei popoli che hanno lasciato il loro segno nella storia di tutti i tempi". Rudolf Binding, poeta, scrisse nel 1915, "Penso che potrebbe essere messo in una parola - una religione di forza militare (Wehrhaftigheit) ....Questo darebbe a noi, e al mondo che adotterebbe la nostra religione, un potere così vasto per migliaia di anni a venire ... che nessuna nazione, e nessuna alleanza di nazioni, sarebbe uguale a noi".

Lo scozzese Thomas Carlyle (1795-1881), che fu un interprete del pensiero tedesco al mondo anglofono, considerato come un precursore degli ideali nazionalsocialisti, fu sempre un sostenitore della più stretta comprensione anglo-tedesca, e dichiarò la sua speranza che "la nobile, paziente, profonda, pia e solida Germania dovrebbe alla fine essere saldata insieme in una nazione e diventare regina del continente".

Alfred Rosenberg, filosofo del Movimento, disse del nazionalsocialismo che "una nuova fede si sta risvegliando: il mito del sangue, la fede di difendere con il sangue anche l'essenza divina dell'uomo; la fede incarnata nella più chiara consapevolezza che il sangue nordico rappresenta il mistero che ha sostituito e superato i vecchi sacramenti".

Il professor Ernst Bergmann, dell'Università di Lipsia, condivide con Rosenberg l'onore di avere la sua opera letteraria nell'indice dei libri proibiti del Papa. Nella sua opera principale, "Una filosofia nazionalsocialista della cultura", egli avalla la convinzione di Hitler che in Germania si stia sviluppando un nuovo tipo di uomo, religiosamente ispirato. Hitler disse: "L'uomo è Dio in formazione". Il Fuehrer ha anche parlato di coloro che hanno rifiutato il Vangelo Ariano scendendo sotto il livello animale. "Tutta l'energia creativa passerà all'uomo nuovo", dichiarò.

Negli ultimi anni del secolo scorso Bismarck si oppose alla sede papale, e il "Kulturkampf" fu unito. La religione nordica ariana mostra al mondo non solo un'idea politica, ma una magnifica forza maschile e di volontà, nel quadro di un concetto razziale della società. Sottolineando lo sviluppo dell'idea tedesca come religione, Bergmann chiese: "Come può una nazione ottenere la leadership, quando i luoghi sacri della sua religione non si trovano nel suo paese? Quando è costretta a venerare un santo sepolcro in una terra lontana?" Oggi la Germania ha i suoi Santuari e i suoi Luoghi Santi, verso i quali si recheranno i pellegrini ariani di tutto il mondo. Berchtesgaden sarà onorata, come è onorato il nome di Adolf Hitler, in eterno.

La Germania, la Germania di Hitler, ha reso il suo posto sicuro per sempre nel mondo, così che in materia spirituale e religiosa, non meno che nella cultura razziale e politica, il suo esempio è il modello che sarà seguito da tutte le nazioni della rigenerazione o resurrezione.

Si possono addurre numerose citazioni per illustrare il contenuto animico dell'impegno germanico. Così leggiamo la "Professione di fede" del "Movimento di fede tedesco" del settembre 1934: "Credo nel santo popolo tedesco dentro e fuori le frontiere tedesche. Credo in Adolf Hitler, che, per grazia di Dio, è stato mandato per ridare al popolo tedesco la fede in se stesso". Poi abbiamo le dichiarazioni di Hans Kerrl, che era ministro del Reich per gli affari ecclesiastici nel 1935. Egli disse: "Adolf Hitler ci ha ridato la fede. Ci ha mostrato il vero significato della religione. È venuto a rinnovare per noi la fede dei nostri padri e a renderci esseri....nuovi e migliori Come Gesù Cristo fece dei suoi dodici apostoli una banda fedele fino alla morte da martire, la cui fede scosse l'impero romano, così ora assistiamo di nuovo allo stesso spettacolo: Adolf Hitler è il vero Spirito Santo".

Quest'epoca è destinata a mostrare al mondo una fede essenzialmente germanica, basata sul sangue e sulla razza. Questa fede non può essere chiamata cristiana nel senso accettato; ma è certamente cristiana nel senso reale. Attraverso l'influenza dell'ebreo e delle Chiese, che professano il cristianesimo ma raramente lo praticano, il Vangelo originale del dinamico e antisemita e ariano Gesù è stato viziato e distorto da ogni riconoscimento. La missione e il destino tedesco è stato quello di rivitalizzare l'anima nordica e ariana, di risvegliare i più profondi istinti religiosi che procedono dal sangue puro e dalla razza.

L'uomo germanico sposa una virilità aggressiva piuttosto che l'etica pietosa e il pacifismo dello pseudo-cristianesimo. In pratica le Chiese non sono mai state all'altezza dei loro principi professati, i principi del Discorso della Montagna. Innumerevoli guerre sono state combattute, promosse dalle Chiese cristiane, in cui la spada e la croce sono state blasfemicamente unite, con il potere monetario ebraico in controllo dietro le quinte. Il sacerdozio rappresenta un credo di ipocrisia, poiché i chierici non solo hanno degenerato il Vangelo di Cristo, ma si sono dimostrati falsi anche alla loro stessa interpretazione del Vangelo. Hanno fatto le loro guerre e sono diventati aggressivi, anche se con il sacrificio e il sangue di altri, per la causa di Mammona piuttosto che di Cristo. Hanno servito l'ebreo e il suo dio denaro piuttosto che il Dio eterno della vera cristianità.

La rivolta dell'anima tedesca, quindi, fu innanzitutto contro la schiavitù, sia spirituale che materiale, del giudaismo, contro un cristianesimo che era diventato di fatto più ebreo che cristiano. La Germania era la nazione che, essendo degna, era ordinata da Dio a ricevere il Regno, come predetto nel Nuovo Testamento di Gesù. La Germania, nel nazionalsocialismo, fu scelta per combattere ed eseguire il giudizio sulla finanza internazionale ebraica o Mammona. Adolf Hitler dichiarò sempre: "Per prima cosa credo in Dio Onnipotente" e "Dichiaro solennemente che Dio Onnipotente mi ha scelto per questo compito". Il suo unico nemico era la "Finanza ebraica internazionale". Lo dichiarò più e più volte.

Nonostante tutte le apparenze transitorie degli ultimi cinque anni, la vittoria oggi, sia materiale che spirituale, si vede con Adolf Hitler e con la vibrante fede ariana a cui aderiscono uomini e donne in tutto il mondo. È questa fede che sopravviverà all'attuale lotta ideologica e che è destinata a condurre il mondo verso una civiltà superiore dopo il crollo dell'ordine ebraico-britannico. Adolf Hitler dichiarò: "Il nazionalsocialismo è ancora più di una religione. È la volontà di fare l'umanità di nuovo".

Nel nazionalsocialismo l'anima tedesca trovò la sua unità essenziale, con forme statali politiche ed economiche, l'espressione di una religione creativa nella piena vita razziale e comunitaria, verso la quale generazioni di ariani si erano sforzati e avevano lottato: ecco l'Unione del Cielo e della Terra, l'unione di Spirito e Carne, in un'Unità che faceva della Germania una realtà trascendente, un vero Regno di Dio sulla Terra.

La Germania nazionalsocialista divenne il modello della soluzione pacifica dei problemi politici e delle difficoltà economiche per il mondo intero. Tali soluzioni erano il risultato dell'integrazione spirituale in Germania, del risveglio e della formazione dell'anima germanica matura. Adolf Hitler, il leader scelto da Dio, ha posto in modo sicuro le fondamenta del Nuovo Ordine e ha dato l'esempio che ispirerà la rinascita e la ricostruzione del mondo.

Soprattutto dobbiamo riconoscere il carattere religioso e spirituale del nazionalsocialismo. Nessun credo è stato in grado di ispirare tanta devozione e lealtà, tanto coraggio e resistenza, come il nazionalsocialismo - non dai tempi dei primi martiri cristiani. L'hitlerismo, la vitale fede ariana, è essenzialmente una religione per i popoli del Nord Europa, per gli uomini e le donne nordiche, dentro e fuori l'Europa.

Tuttavia, questa filosofia si estenderà a tutto il globo, nella nuova Riforma e Rinascimento che preme verso la sua meta preordinata. Il messaggio germanico è per tutta l'umanità. L'uomo nordico, con il quale cammina eternamente lo Spirito di Adolf Hitler, sta sulla roccia del sangue redentore della sua razza. La Razza è Religione, e nella Razza Scelta da Dio, i popoli ariani, sarà illuminata la Via per tutta l'umanità. È per questo culmine, per la Suprema Manifestazione di Dio al mondo, per la Rivelazione tedesca. Eterno Hitler, che l'anima tedesca ha avuto fame e sete. Adolf Hitler è la "Luce per illuminare i Gentili" promessa nel Nuovo Testamento di Gesù Cristo, e il modello germanico guiderà gli Ariani per tutta l'Eternità. Attraverso Adolf Hitler, Dio Onnipotente ha fatto degli Ariani, che sono sopravvissuti alle loro prove date da Dio, i Signori della Terra. Tutti salutano il Cristo e l'eletto di Dio, Adolf Hitler.

Ora l'anima tedesca è piena di conforto e sostentamento spirituale. Sicura della sua missione e del suo destino, compiuti nella Volontà di Dio in Adolf Hitler, la razza germanica sorge ora in nuova forza e vigore per conquistare la guida morale e spirituale di tutta l'umanità.

Lasciate che la potenza teutonica cresca fino al suo potere designato e alla leadership mondiale. La forza è giusta quando è la forza e il dominio di Dio. Tutti salutano la Terra Santa di Dio, l'eterna Germania, e il più grande leader della razza ariana. Capo dei capi, Signore dei signori e Re dei re, l'eterno Adolf Hitler. Heil Hitler!

CAPITOLO 3.

ADOLF HITLER- LA RIVELAZIONE TEDESCA.

Adolf Hitler è la risposta mandata dal Cielo alle brame secolari dell'anima germanica o ariana. Profeta, Redentore e Leader, Egli ha compiuto la Volontà Divina del Creatore Onnipotente nel distruggere le fondamenta mondiali del sistema di Mammona o della Finanza Internazionale Ebraica. Per tutta l'eternità sono state gettate le fondamenta del Regno di Dio sulla Terra, nel Nazional Socialismo Mondiale. Nell'idea-mondo hitleriana si vede il nuovo cielo e la nuova terra, come predetto nelle Rivelazioni della Bibbia cristiana, in cui lo Spirito di Dio si riversa sull'umanità, nella rigenerazione o resurrezione del mondo.

Adolf Hitler è nato il 20 aprile 1889 a Braunau sul fiume Inn. Braunau si trova nell'Alta Austria, che è tradizionalmente territorio tedesco. Il 7 gennaio 1885, Alois Hitler si era sposato per la terza volta. La sua sposa, che sarebbe stata la madre di Adolf Hitler, era Klara Pölzl, 23 anni più giovane del marito. Adolf, il terzo figlio del matrimonio, nacque quando la madre aveva 27 anni. Il ragazzo Adolf fece buoni progressi a scuola, e divenne anche un leader tra i suoi compagni. Una foto scolastica lo mostra in piedi in un gruppo che comprende l'insegnante e 40 alunni. Le sue braccia sono piegate, la sua testa è tenuta alta, e il suo atteggiamento tradisce già l'uomo nato per guidare e comandare. Il ragazzo era diverso dagli altri anche per il fatto che spesso si allontanava dai suoi amici per meditare in silenzio e come in comunione con le potenze spirituali. Saliva su una collina che dominava il villaggio; e si diceva che parlasse lì, come in una riunione pubblica.

Il padre di Hitler era un funzionario doganale e voleva che suo figlio entrasse in questo servizio. Tuttavia, le inclinazioni di Adolf erano verso il lavoro creativo, nell'arte e nella pittura. Tra i due si sviluppò uno scontro di volontà. Hitler mostrò sempre rispetto per il padre, ma aveva forse un amore maggiore per la madre. La carriera scolastica di Adolf finì quando passò la quarta classe a Steyr, in Alta Austria. Non aveva entusiasmo per molte delle materie scolastiche, perché il suo cuore era concentrato sull'inizio della sua carriera artistica. Tuttavia, eccelleva in geografia e nella storia mondiale; e assorbì dal suo insegnante nazionalista tedesco alla scuola secondaria di Linz una solida educazione filosofica. Dopo la morte di suo padre, sua madre si trasferì a Linz e nel sobborgo di Urfahr. La sua formazione musicale iniziò quando in questa fase ascoltò per la prima volta le opere di Richard Wagner e ne rimase estasiato.

Quando Adolf era nella prima adolescenza sua madre morì. Alla famiglia erano rimasti pochi soldi, in realtà appena sufficienti per pagare le spese del funerale e i pochi debiti della madre; così prese la decisione epocale di viaggiare a Vienna. Il giovane in crescita arrivò nella capitale con pochi beni materiali, ma con una volontà indomabile.

La vita a Vienna ha fornito una delusione precoce, in quanto il giovane Hitler non è stato accettato per l'Accademia d'Arte. I suoi talenti erano apparentemente più nell'ambito dell'architettura, studio al quale si applicò poi con il caratteristico vigore e concentrazione. La Provvidenza, tuttavia, aveva ordinato grandi prove per lui, e avrebbe sperimentato in prima persona le sofferenze che più tardi avrebbe sollevato dalla schiena di un mondo, sfruttato per secoli per mano del sistema capitalistico ebraico. Per cinque anni soffrì la miseria che è stata comune a milioni di oppressi in tutti i paesi. Lavorò come operaio, in vari lavori, e anche come assistente di un decoratore. Il periodo che trascorse a Vienna può essere diviso in due sezioni principali. La prima è quella in cui lavorò principalmente come operaio; la seconda è quella in cui fece disegni e acquerelli per la vendita.

Il giovane Hitler, come ci racconta nel "Mein Kampf", era molto angosciato dalla degradazione sociale della classe operaia viennese nella loro vita familiare. Attraverso tutte queste esperienze capì il male di fondo del sistema, responsabile di una diffusa sofferenza. sfruttamento e miseria. Le sue reazioni erano ancora più vivide per il contrasto tra la sua educazione contadina, con le sue sane tradizioni contadine, e il ribollente proletarismo delle masse urbanizzate e sfruttate dagli ebrei.

Le sue esperienze come operaio portarono a Hitler una conoscenza vitale dei suoi compagni nelle loro associazioni sindacali e politiche. Studiò i libri e gli opuscoli dei loro movimenti politici, e passò ore a discutere e argomentare con loro. Nella sua mente e nella sua anima si agitavano già i richiami del destino che dovevano fare di lui un salvatore ordinato da Dio per l'umanità dai mali del giudaismo e da tutti i flagelli che lo accompagnano.

A scuola il giovane Hitler aveva assorbito il nazionalismo. Poi, nei suoi primi anni a Vienna, venne a capire dai suoi contatti e studi le idee degli operai socialdemocratici e del marxismo. All'inizio l'aveva considerata come una differenza esclusivamente religiosa; ma ben presto arrivò a capire le distinzioni di sangue e di razza che sono alla base del conflitto ariano-ebraico.

Hitler studiò attentamente il sistema democratico parlamentare: e crebbe in lui il disprezzo per i cosiddetti rappresentanti del popolo che egli considerava come chiacchieroni a tempo, che si sottraevano a qualsiasi responsabilità amministrativa e coprivano i loro compiti legislativi con un'ostruzione pianificata.

Il giovane Hitler avrebbe potuto approfittare di un magro reddito che era diventato disponibile per lui attraverso il piccolo patrimonio di suo padre. Tuttavia, Hitler incaricò i fiduciari di mandare la sua parte, di diciassette corone al mese, a sua sorella. Nel frattempo Adolf stava facendo cartoline e altri dipinti con colori ad acqua; e ancora oggi alcuni degli originali esistono e sono molto apprezzati.

Hitler era poco più che ventenne quando lasciò Vienna. Nella sua anima si era acceso il fuoco divino di Dio che doveva risvegliare lo spirito germanico contro il satanismo. Come Egli stesso scrisse più tardi nel "Mein Kampf", "Solo una tempesta di passione ardente può trasformare i destini delle nazioni; ma questa passione può essere suscitata solo dall'uomo che la porta in sé". Così lo Spirito Santo di Dio ardeva nel cuore e nell'anima di Adolf Hitler, al quale Dio Onnipotente aveva affidato il giudizio su Mammona e l'instaurazione del Regno di Dio sulla Terra nel Nazionalsocialismo. Andando a Monaco nel 1912 per proseguire il suo lavoro politico, Hitler disse dei suoi anni lì che furono "il periodo più felice e di gran lunga più soddisfacente" della sua vita fino ad allora. A Monaco il suo tema era l'indegnità della monarchia austro-ungarica ad allearsi con l'impero tedesco. La gente di Monaco aveva la reputazione di trattare gli stranieri con tolleranza. E Hitler, con le sue idee nazionaliste tedesche e il suo accattivante temperamento austriaco, era ben voluto e ricevuto in Baviera.

La guerra del 1914 fu accettata come una liberazione dall'ingiustizia e interpretata come una lotta per un ordine migliore. Quasi due milioni di uomini si offrirono volontari per combattere per la Germania. Il 3 agosto 1914. Adolf Hitler consegnò una petizione a Sua Maestà il re Ludwig III, per avere il permesso di servire nell'esercito bavarese. Il permesso fu concesso il giorno seguente.

Hitler ha combattuto la sua prima battaglia il 27 ottobre 1914. Era considerato un buon soldato, "zunftig", che significa capace, utile e di compagnia. Hitler non faceva baldoria fuori servizio come i soldati comuni, e non si preoccupava delle donne. Spesso lo si vedeva da solo e immerso in profondi pensieri. Diceva ai suoi compagni

che alla Germania sarebbe stata negata la vittoria. Dichiarava che il nemico interno, invisibile, era un pericolo maggiore del nemico presunto. Mentre era ancora nell'esercito attaccò gli ebrei e i marxisti, e annunciò che non avrebbe salutato un ufficiale ebreo.

Il 4 agosto 1918. Hitler vinse la Croce di Ferro di prima classe. La distinzione fu guadagnata "per il coraggio generale" e l'incidente specifico di "catturare un tenente francese e venti uomini". "Il caporale della guerra mondiale" fu ferito il 7 ottobre 1916, e fu lontano cinque mesi dalla prima linea.

L'insoddisfazione veniva diffusa dagli ebrei sul fronte interno. In Baviera lo spirito di rivoluzione contro la Prussia veniva fomentato da agitatori. La demoralizzazione si diffuse, e l'ebreo Rathenau ottenne il controllo dell'industria, verso la creazione di un capitalismo di Stato ebraico.

Il 14 ottobre 1918, Adolf Hitler fu accecato dal gas mostarda usato dagli inglesi. Tornò barcollando con il suo ultimo messaggio. Era di nuovo in ospedale, e rimase a Pasewalk fino al 13 novembre.

Poi si unì al reggimento di riserva a Monaco. I consigli dei soldati erano ora al potere. Hitler trascorse i mesi invernali a Traunstein; la paga e il cibo furono trovati per lui, come per migliaia di altri soldati, dall'esercito. Hitler rimase un pensionato dello Stato fino all'aprile 1920. L'esercito, tranne che in Baviera, rimase "non politico". Aiutò i repubblicani ad abbattere il comunismo; e formò il nucleo per la controrivoluzione del futuro. Hitler mantenne i suoi contatti con l'esercito e lavorò con le autorità contro il marxismo. Fu nominato come istruttore politico dell'esercito a Monaco. Lo stato maggiore bavarese lo designò come "ufficiale dell'istruzione". Usò la sua posizione per attaccare ebrei e marxisti. Hitler stesso scrisse: "Molte migliaia di miei compagni sono stati riportati alla Patria e al Popolo nel corso delle mie lezioni. Ho 'nazionalizzato' la Compagnia....".

Più o meno in questo periodo Hitler entrò in contatto con certi circoli spiritualisti. Si dice che un prete scomunicato gli abbia portato messaggi di uno spirito santo, con il comando di rompere le catene di Versailles. Hitler sentì davvero il comando divino di istruirsi per i suoi grandi compiti. Perché era stato scelto per essere il Salvatore della Germania e del mondo intero. Molte, molte volte Egli fece la solenne dichiarazione che Dio lo aveva scelto per questo compito di distruggere il sistema della finanza internazionale ebraica. Nel giugno 1919, Hitler incontrò e sentì per la prima volta Gottfried Fedor parlare del capitale di prestito, e fu profondamente colpito dai suoi argomenti. La lotta per la libertà dalla schiavitù dell'interesse fu incorporata nei 24 punti del programma nazionalsocialista. Hitler aveva sognato un nuovo partito politico quando era a Vienna. Ora vedeva che le opinioni anti-capitalistiche di Feder erano la condizione essenziale del programma del partito.

Nel settembre 1919, Hitler fu incaricato di partecipare ad una riunione del "Partito dei Lavoratori Tedeschi". In questa riunione Hitler si guadagnò un applauso per il suo attacco a un separatista bavarese. Hitler fu invitato ad unirsi al partito, e divenne il membro n. 7. Hermann Esser e Julius Streicher erano compagni di partito. Ben presto Hitler divenne capo della propaganda, e il partito fu rinominato Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi.

Il movimento fece rapidi progressi, e dopo molte riunioni pubbliche di successo fu possibile, nel febbraio 1921, riempire il Krone Circus di Monaco fino alla capacità. Il generale von Epp comprò un giornale di Monaco per il partito, che divenne il "Völkischer Beobachter".

L'incredibile successo del partito fu senza dubbio dovuto ai meriti di Adolf Hitler. Lavorava con un'ispirazione che era veramente fenomenale. Nel 1924, quando era sotto processo per tradimento, Hitler dichiarò: "Non era per modestia che volevo essere un batterista. Era il mio obiettivo più alto". Hitler aveva sempre capito l'importanza fondamentale della propaganda. Si rese conto anche del fascino che una chiara dimostrazione di forza dava alle masse. Alle riunioni naziste si usava la forza per spezzare la forza portata dall'opposizione. La riunione nella Festsaal della Hofbräuhaus è citata come un classico esempio della tecnica nazista. Le truppe d'assalto, in gruppi di otto, spezzarono l'opposizione. Rudolf Hess era prominente in questa occasione, e presto divenne il segretario di Hitler. Il nazionalsocialismo è sempre stato il partito della gioventù. Né questi giovani vigorosi si sottraevano all'intolleranza e alla brutalità quando il loro esercizio poteva rivelarsi necessario. Hitler non voleva una società di dibattito, ma una banda determinata di combattenti. Da questi primi combattenti crebbero gli organi ufficiali, le S.A. e l'élite delle S.S.

Hitler sapeva che le masse ricordano un'idea solo se viene ripetuta molte volte. Disse: "La propaganda deve limitarsi ad un piccolo tema compatto, e questo deve essere ripetuto all'infinito". Era abbastanza realista da sapere che le masse agiscono e reagiscono secondo certe emozioni umane crude e fondamentali.

Le maggioranze democratiche sono, infatti, spesso accumuli di stupidità e codardia. Hitler applicò a questo problema e alla guida delle masse l'immensa energia della sua volontà. Nella sua opera ha sempre sottolineato l'importanza primaria della volontà che, più che un'intelligenza astratta, determina il corso della storia. Il modo di parlare di Hitler fu descritto da uno dei suoi biografi come "un fenomeno elementare, una delle meraviglie della natura". Brulicava di energia e abbondanza, che annientava completamente l'opposizione attraverso un vigore molto spirituale.

Al culmine di un discorso di Hitler "gli uomini scoppiavano in applausi deliranti, e le donne gemevano e provavano la tenera e dolorosa estasi della passione". A volte gridava solo tre parole, quando il discorso era avanzato oltre le dimensioni ordinarie, e quando l'anima dell'oratore e del pubblico erano uniti in altezze spirituali estasianti. Hitler tuonava il grido appassionato dell'anima della razza ariana: "Germania! Germania! Germania!

Adolf Hitler ha sempre perseguito la lotta contro il nemico mondiale, gli ebrei internazionali. Egli illustrava le diaboliche trame di questi figli del diavolo con semplici storie. Così, "Moses Cohen si agita al piano superiore nell'ufficio dei direttori contro i lavoratori; mentre nel cortile della fabbrica suo fratello, Isaac Cohen, segretario del sindacato, istiga i lavoratori contro la direzione".

La Monaco del dopoguerra era piena di intrighi, con molti gruppi armati e 400 omicidi politici nel 1921. C'era una profonda spaccatura tra i destri e i repubblicani, e anche tra i bavaresi e i prussiani. Hitler riuscì alla fine a colmare il divario tra queste due parti della Germania, e anche a creare un popolo unificato, con la riconciliazione tra le varie classi. Il Movimento nel frattempo prosperava in questi primi giorni e Hitler stesso viveva a Monaco in una relativa agiatezza. Stava prendendo contatti con tutti i gruppi sociali e con molte delle migliori famiglie.

L'anno 1923 vide il crollo della moneta tedesca; le condizioni economiche e sociali si deteriorarono rapidamente. Il movimento di Hitler crebbe rapidamente. Oltreoceano stava ottenendo il sostegno di importanti antisemiti in America e altrove. Hitler fu raggiunto e aiutato dal capitano Goering, dal capitano Roehm e dal filosofo Alfred Rosenberg. Prese anche contatto con il generale Ludendorff. Il generale ammirava

molto Hitler e il suo potere di propaganda. Riteneva che la guerra non fosse stata persa militarmente. I suoi obiettivi speciali di attacco erano gli ebrei, i cattolici e i massoni.

Durante questo anno Hitler elaborò anche i piani per le "leghe combattenti" nazionaliste. Lo spirito germanico stava crescendo, e si parlava persino di marciare su Berlino. Il 9 novembre 1923, esattamente cinque anni dopo la famigerata "rivoluzione di novembre" in cui l'ebreo Kurt Eisner aveva proclamato la Repubblica, il Putsch fu tentato a Monaco. Dopo il 1° maggio a Monaco lo Stato era passato nelle mani amministrative di Kahr, Lossow e Seisser. Hitler aveva importanti contatti con questo gruppo. L'8 novembre ci fu una riunione alla Burgerbrauhaus "per distruggere il marxismo". Hitler e i suoi uomini presero possesso della sala, e Hitler stesso si rivolse ai leader della città in una stanza laterale. Disse loro: "Il governo del Reich è formato,... Potete combattere con me, conquistare o morire". Sottolineò che l'attacco era diretto solo contro il governo di Berlino degli ebrei.

Dopo il successo iniziale di Hitler, i due governi esistevano temporaneamente fianco a fianco Hitler ispezionò i suoi irregolari; e le leghe dei soldati del paese cominciarono a muoversi. Non era mai stata intenzione di Hitler di ribellarsi contro la Reichswehr e la polizia, ma piuttosto con loro. Tuttavia, quando gli edifici del governo non si arresero al nuovo regime, divenne chiaro che Hitler era stato tradito. Hitler dichiarò che Kahr era il traditore. Ciononostante, la mattina seguente 2.000 nazisti, 12 alla volta, marciarono.

Decine di migliaia di persone simpatizzavano per il Movimento. Il generale Ludendorff si è unito ai nazisti. La polizia sparò sui marciatori e 14 uomini caddero. Hitler, insieme a un compagno ferito che aveva salvato, scappò verso le montagne dell'Austria. Solo dieci anni dopo Adolf Hitler era al potere e marciava con i fucili, non contro di loro.

Dal 26 febbraio al 27 marzo 1924, presso il tribunale del popolo di Monaco, Hitler, Ludendorff e altri otto furono processati per alto tradimento. Hitler dichiarò: "Avevamo l'intenzione di restituire la libertà al nostro paese e di liberarlo dalla tirannia. Se avessimo avuto altri scopi egoistici, tutti noi qui meriteremmo solo una pena, la morte". Nell'aula del tribunale sono scoppiati applausi ed evviva. In effetti, il procuratore aveva paura di provocare troppo Hitler. Hitler era stato in una certa misura lo strumento dell'esecutivo. Il

I reggenti bavaresi avevano riconosciuto i servizi di Hitler. Lo spirito che presiedeva la Corte era quello del "nazionale tedesco". Pöhner, il presidente della polizia che Hitler aveva lodato per il suo patriottismo, definì la Repubblica "il più turpe tipo di inganno popolare, diretto da ebrei, disertori e traditori corrotti contro il popolo tedesco". Kahr, Lossow e Seisser, che da novembre avevano perso la loro alta carica, furono messi nella posizione di accusati dagli imputati. Il punto culminante fu quando Hitler accusò il generale von Lossow di non aver mantenuto la sua parola d'onore. Il generale era così scosso che uscì dal tribunale e non tornò più.

Adolf Hitler ha dichiarato davanti alla Corte: "Io non sono un criminale. Se oggi sono qui come un rivoluzionario, è come un rivoluzionario contro la rivoluzione dei criminali di novembre". Disse che stava agendo per la polizia, l'esercito e lo Stato. Voleva dare coraggio ai codardi. Hitler, nel suo ultimo e storico discorso, che tenne la Corte in estasi, disse che il destino lo aveva scelto per una grande missione. Ludendorff, in sua difesa, fece un attacco alla Chiesa Cattolica. I nazisti erano sicuri che i loro piani erano stati sabotati da "Re e Cardinale". Le fasi finali del processo furono un grande evento sociale. Le signore indossavano fiocchi rossi, bianchi e neri. Ludendorff fu assolto, e con grande disgusto disse: "Considero la mia assoluzione una disgrazia per l'uniforme e le decorazioni che indosso". Adolf Hitler fu mandato in prigione per sei mesi.

Hitler fu imprigionato a Landsberg sul Lech. La sua prigionia fu considerata onorevole, e gli fu dato un benvenuto molto amichevole. Il governatore della prigione dichiarò in seguito di essere stato convertito al nazionalsocialismo da Adolf Hitler mentre era suo prigioniero. Hitler, Kriebel, Weber e Hess erano chiamati "i generali" dagli altri prigionieri. Il giorno del compleanno di Hitler un gran numero di pacchi arrivò da amici di tutta la Germania; e aerei sorvolarono la prigione in onore del leader tedesco.

Hitler scrisse qui la prima parte del "Mein Kampf". Dettò a Hess direttamente sulla macchina da scrivere. Nel 1936 erano state diffuse due milioni di copie dell'edizione tedesca del "Mein Kampf".

In tutti i suoi scritti e lavori Hitler insistette sull'importanza vitale della "Weltanschauung" o filosofia. All'età di 20 anni a Vienna aveva assorbito gli elementi di base del nazionalismo tedesco. Fu influenzato dal suo insegnante di storia nazionalista tedesca a Linz, e da Schönerer e Lueger, membri pangermanici del Reichsrat austriaco. Fu anche aiutato dal russo-tedesco Alfred Rosenberg, che si unì a Hitler nel 1920. Rosenberg era redattore capo del giornale nazista, il "Völkischer Beobachter", ed era il fiduciario riconosciuto dell'ideologia nazionalsocialista.

A metà del 19° secolo il francese Gobineau produsse il suo libro "Dell'ineguaglianza delle razze". Scrisse delle indubbie radici ariane della vera civiltà. Gobineau scoprì gli Ariani nell'Himalaya, e diede definizioni di "Ariano" come "onorevole" e "uomini d'onore degni di riverenza e rispetto, e in un senso più ampio probabilmente uomini che, se non gli veniva dato ciò che era loro dovuto, erano in grado di prenderlo per sé". Gobineau disse anche: "Per quanto riguarda la loro corporatura fisica, non c'è dubbio che era la più bella sentita di....più grande bellezza corporea, non era meno suprema nella mente...."

Più tardi nel secolo l'inglese Houston Stewart Chamberlain scrisse: "Solo una vergognosa pigrizia mentale o una spudorata distorsione della storia possono vedere nell'entrata dei Teutoni nella storia del mondo qualcosa di diverso dal salvataggio dell'umanità morente dagli artigli dell'eterna bestialità". Dichiarò la sua "sincera convinzione che la salvezza morale e intellettuale dell'umanità dipende da ciò che possiamo chiamare tedesco". Chamberlain sposò la figlia di Richard Wagner e prese la nazionalità tedesca. Dopo aver visto Hitler, poco prima del Putsch, Chamberlain disse: "In un colpo solo hai trasformato lo stato della mia anima. Che la Germania nell'ora del suo più grande bisogno possa produrre un Hitler testimonia la sua vitalità". Così questo grande scrittore di teologia "Völkisch" accolse Adolf Hitler in termini biblici come un grande salvatore ariano.

Hitler stesso raramente leggeva libri. Era un creatore ispirato. Della questione razziale disse: "Essa fornisce non solo la chiave della storia mondiale, ma anche della cultura umana nel suo complesso". Credeva nella validità dei Protocolli degli Anziani di Sion, nati dal primo Congresso Sionista.

Alcuni punti fondamentali della filosofia emergono dallo studio dell'hitlerismo. Hitler credeva nella vittoria dei forti e dei puri di razza. L'umanitarismo, nella sua tutela delle razze pasticciate e incrociate, era pura idiozia. L'ebreo si era servito di un cristianesimo emaciato e "umanitario" per elevarsi sui distrutti istinti forti del vero aristocratico ariano.

Il socialismo attraverso Adolf Hitler è diventato un socialismo tedesco o ariano. Un contadino e un industriale sono considerati lavoratori. L'operatore di borsa e il capitalista finanziario, in opposizione al capitalista produttore, sono i parassiti da eliminare. Hitler non si tirava indietro di fronte a parole e frasi forti. Poteva parlare di "violenza brutale" e "spietatezza barbara". Descriveva il povero proletariato nelle sue peggiori

manifestazioni come un "branco di miserabili fisicamente pasticcioni e intellettualmente falliti". Erano incapaci di pensare. Si rallegrava che "abbiamo la benedizione anche oggi nel nostro popolo tedesco di grandi elementi non diluiti dell'umanità nordico-germanica".

Hitler credeva nel principio della leadership, nel principio del "padrone in casa sua". Credeva nei grandi eroi della storia. Riconosceva che i piccoli uomini cercano sempre di frapporsi tra il genio e il potere. Era contro le tendenze degenerate "moderne" nell'arte. Hitler lodava sempre l'esercito, al quale dichiarava che la Germania doveva tutto. Disse: "Nella palude della mollezza e dell'effeminatezza onnipresenti, 350.000 giovani brulicanti di forza scaturivano ogni anno dai ranghi dell'esercito".

Hitler guardava al momento in cui invece di esserci 80 milioni di tedeschi che vivevano in Europa, ci sarebbero stati 250 milioni di tedeschi che vivevano sul continente tra 100 anni. Sosteneva i tribunali eugenetici per impedire agli inadatti di riprodursi, e dichiarò che solo 600 anni di questo avrebbero "contribuito a una rinascita della salute che oggi sembra difficilmente concepibile". Scrisse: "Uno Stato che in un'epoca di avvelenamento razziale si dedica alla cura dei suoi migliori elementi razziali deve un giorno diventare padrone della terra". Un punto realistico della politica era l'ingiunzione che dove c'era la scelta tra uomini forti e deboli, si doveva scegliere l'alleanza con i forti.

Della religione, Hitler disse: "Per il politico la valutazione del valore di una religione deve essere determinata non tanto dagli eventuali difetti che essa può avere quanto dalle buone qualifiche di un sostituto manifestamente migliore. Ma finché un sostituto di questo tipo è apparentemente assente, la religione esistente può essere demolita solo da pazzi o criminali". Dei suoi obiettivi finali nella sfera religiosa possiamo, tuttavia, raccogliere informazioni interessanti dal resoconto del suo discorso a un piccolo gruppo nel suo appartamento a Monaco nell'ottobre 1932. Hitler disse. "Naturalmente, la politica pratica richiede che, almeno per il momento, dobbiamo evitare qualsiasi apparenza di una campagna contro la Chiesa". Egli riconosceva già che il nazionalsocialismo era una "Weltanschauung" e, di fatto, una religione che si stava costruendo e diffondendo, solo che le sue forme di attività e propaganda erano diverse. "Il nazionalsocialismo", disse, "è in grado di influenzare subito masse più grandi di quanto la Chiesa possa fare".

Hitler disse: "Il nazionalsocialismo è una forma di conversione, una nuova fede, ma non abbiamo bisogno di sollevare questo problema - verrà da sé. Così come insisto sulla certezza matematica del nostro arrivo al potere, perché la forza attira sempre la forza... così insisto sulla certezza che prima o poi la 'Deutscher Kirche' sarà stabilita. Sì, la Chiesa tedesca, senza un Papa e senza la Bibbia - e Lutero, se potesse essere con noi, ci darebbe la sua benedizione". Hitler disse che alla fine la Germania avrebbe avuto i suoi propri templi e santuari. Il cristianesimo era stato pervertito dal suo vero e originale spirito.

Hitler ha sempre parlato con riverenza di Gesù Cristo, che talvolta ed erroneamente si suppone sia stato un ebreo. Sono gli ebrei e le Chiese giudaizzate che hanno imposto questa visione erronea all'umanità. Hitler dichiarò: "È la tragedia del mondo germanico che Gesù è stato giudicato, distorto, falsificato; e uno spirito asiatico alieno ci è stato imposto. Questo è un crimine che dobbiamo riparare".

Il processo di Adolf Hitler lo aveva reso molto popolare in Germania. Il governatore della prigione di Landsberg lo descrisse come "umile, modesto, piacevole, tranquillo, sensibile e serio. Non fuma né beve, e sebbene sia in buoni rapporti con i suoi compagni di prigionia, essi lo guardano come un uomo di autorità".

Il governatore ha aggiunto: "Non ha alcuna propensione per le donne. Le donne con le quali è venuto in contatto qui durante le visite le ha trattate con grande cortesia, senza tuttavia entrare in serie discussioni politiche con loro". Hitler era così assorbito dal suo lavoro che rifiutava di vedere anche una principessa quando era occupato a dettare.

Hitler dirigeva il Movimento dalla prigione; e le autorità gli diedero una notevole assistenza per farlo. Fuori, Rosenberg era incaricato del lavoro politico; mentre Roehm comandava le truppe d'assalto. Hitler credeva nei principi di Clausewitz, che diceva che l'esercito doveva sempre subordinarsi alla politica. La "Frontbahn" di Roehm era qualcosa di imbarazzante per Hitler. L'epurazione di Roehm nel 1934 fu davvero il culmine di molti anni in cui era stato sleale ad Adolf Hitler. Una delle ragioni principali del successo del movimento di Hitler era la fedeltà indiscussa che gli veniva data dai suoi seguaci. La responsabilità verso gli ufficiali superiori, con l'autorità su quelli inferiori, erano principi riconosciuti dell'organizzazione del Movimento Nazionalsocialista. E tale lealtà e tali principi costituiscono il fondamento di tutto il futuro lavoro per la causa ariana.

Le condizioni tedesche in generale, insieme alla valuta, erano al minimo quando il Putsch ebbe luogo, il maggio 1924 aveva visto i successi di Völkisch nel Reichstag. Tuttavia, i crediti americani ripararono temporaneamente la posizione finanziaria della Germania e Stresemann ebbe la responsabilità della politica dal 1924 al 29. Il nuovo Reichstag aveva solo 14 contro i 32 nazionalisti precedenti. C'era una certa disunione tra i nazionalisti. Solo Hitler rimase fermo con il suo Movimento, sicuro della sua missione e del suo destino.

Fino al tempo del Putsch, la miseria nazionale e il potere dell'esercito avevano portato avanti Hitler. Dopo il 1930 la diffusa disoccupazione aiutò il popolo a capire le sue alternative nel

Programma nazionalsocialista contro il capitalismo e il marxismo ebraico. Hitler fu anche capace di portare dalla sua parte potenti istituzioni esistenti. Anche i nemici di Hitler gli danno credito per aver tenuto insieme il Movimento durante il periodo di Stresemann. Il. Prosperità durante questo periodo era abbastanza fittizia, e lasciò la Germania pesantemente indebitata con la finanza internazionale ebraica. I pangermanici lavoravano dietro le quinte, come guardiani della coscienza nazionale. Tuttavia, Hitler sapeva che l'attivismo era necessario, "un partito politico organizzato sul modello delle truppe d'assalto". I nazisti non tolleravano alcuno scherzo da parte dei cosiddetti nazionalisti, e argomentavano in questo modo: "Fingi di essere un nazionalista? E sopporti il controllo militare, l'occupazione, l'obbligo di pagare i tributi, tutto il 'dettato di pace' di Versailles? E di tua spontanea volontà fai nuovi trattati con i vincitori e gli oppressori che ci prosciugano".

Il movimento giovanile venne dalla parte di Hitler. Era dapprima forte nel corpo dei volontari, combattendo contro i bolscevichi in patria e all'estero. Al congresso del partito nazista a Norimberga, nell'agosto 1927, sfilarono 20.000 uomini delle truppe d'assalto. Da allora avanzò di forza in forza, e la Gioventù Hitleriana ha dato un esempio al mondo intero.

Durante il periodo di Stresemann gli oppositori del nazionalsocialismo cercarono di spezzare il movimento. Si sosteneva che Hitler non era di nazionalità tedesca. Il cardinale Faulhaber disse dal pulpito che il Movimento Völkisch era anticristo. Ludendorff ricevette solo 300.000 voti nelle elezioni presidenziali del 1925, contro i 15 milioni di Hindenburg. Il successo di Hitler nel disciplinare i nazionalisti fu fenomenale. Erano inclini a litigare tra di loro. Eppure lui, il tedesco del sud, fu in grado di superare tutte le difficoltà, compresi i pregiudizi dei tedeschi del nord - quest'ultima vittoria fu un risultato davvero notevole. Hitler era un maestro di tattica nel creare contatti personali. Nel dicembre 1924 c'erano 14 seggi detenuti da vari partiti nazionalisti. Nel 1928 solo

Hitler e un compatto partito nazista rimasero a combattere la causa. Aveva 12 membri nel Reichstag, e il partito era piccolo ma vitale, il cuore della lotta per una Germania unita e nazionalista. La politica di Hitler era costantemente quella di attaccare e di corteggiare l'attacco. Ora era aiutato dagli industriali, in particolare Mutschmann e Kirdorf. Stresemann era odiato dai nazionalisti a causa della sua resa al capitalismo esterno.

Hitler riuscì a lavorare con il leader nazionalista Hugenberg. E con Seldte, leader dei Caschi d'Acciaio. Il Dr. Goebbels era capo del distretto di Berlino. Aveva scritto a Hitler: "Davanti al tribunale di Monaco sei cresciuto nelle nostre menti alla statura di un leader. Le parole che hai pronunciato lì sono state le più grandi pronunciate in Germania dai tempi di Bismarck... È il catechismo di una nuova fede politica, nella disperazione di un mondo fatiscente e senza Dio ....Come ogni grande leader, sei cresciuto con il tuo compito; sei diventato grande quando il tuo compito è diventato più grande, fino a diventare un miracolo...". Hitler aveva un potere sorprendente nel riconciliare gli elementi più diversi del suo Movimento. Così Hugenberg, Gregor Strasser e Roehm erano tenuti insieme dalla direzione che Hitler dava loro.

La "Petizione popolare" del 9 luglio 1929, diretta contro nuovi obblighi da parte del Reich, aiutò Hitler a ottenere l'appoggio delle masse. I nazionalisti borghesi ordinari, distinti dai nazionalsocialisti, avevano avuto paura di allearsi con la petizione. Il nazionalsocialismo fu contrastato soprattutto dai marxisti e dai cattolici. Il partito nazista raggiunse un nuovo picco di attività nel 1931. Il bilancio annuale era di 85 milioni di marchi. Poco prima che il partito andasse al potere i debiti dell'organizzazione erano di 12 milioni di marchi. Il processo più intenso fu usato nella costruzione del partito, e i membri diedero i loro servizi fanaticamente. Erano più attivi di tutti gli altri partiti. Quando si tenevano le elezioni, erano gli attivisti per eccellenza, e la loro concentrazione sulla propaganda e su ogni possibile dettaglio dell'elettorato era esemplare. L'organizzazione nazionale fondò 60 giornali nazisti nel corso di un anno. L'industria pesante aiutò il partito. Il Piano Young era un obiettivo per i nazionalsocialisti.

I fratelli Strasser diedero dei problemi a Hitler. Erano ambiziosi, egocentrici, senza capire il lavoro di squadra. Il lavoro di squadra, con fedeltà al capo, è l'essenza dell'organizzazione nazionalsocialista. I fratelli Strasser ebbero discussioni dottrinarie con Adolf Hitler, che andò a Berlino appositamente per chiarire la questione, che era ormai giunta al culmine. Hitler stabilì chiaramente i suoi principi. "La massa dei lavoratori vuole solo pane e giochi". Portò la logica nazionalsocialista per opporsi alle nebulose inclinazioni degli Strassers, che avevano favorito una forma di industria controllata da lavoratori non qualificati. I lavoratori vogliono giustizia, sociale ed economica, piuttosto che controllare l'industria. L'idea del controllo dei lavoratori è stata usata dall'ebreo per ottenere un vantaggio politico, e successivamente per imporre il capitalismo ebraico a coloro che ha illuso e poi tradito.

Hitler dichiarò: "Vogliamo una nuova classe dirigente, che per razza migliore abbia il diritto di governare, e che sostenga e garantisca spietatamente questo dominio sulle grandi masse". "Tutte le rivoluzioni sono lotte razziali". Così la rivoluzione marxista era il tentativo dell'ebreo di imporre il suo sistema bolscevico al mondo, "la lotta del substrato di razza inferiore contro la razza superiore dominante". Della situazione mondiale dichiarò: "È nostro compito intraprendere l'organizzazione del mondo intero su vasta scala, in modo che ogni paese produca ciò che gli è più naturale, mentre la razza bianca, la razza nordica, si assume l'organizzazione di questo gigantesco piano". Hitler ha sempre sottolineato la necessità di cooperare con l'Inghilterra. Ed è stata una follia dell'Inghilterra quella di non ricambiare l'amicizia tedesca offerta.

Il 14 settembre 1930 ci furono nuove elezioni del Reichstag. L'82% dell'elettorato ha votato. Sei milioni e mezzo erano con la bandiera della svastica. I nazisti avevano 107 membri nel nuovo Reichstag e divennero il secondo partito più grande del Reich.

La loro organizzazione e il loro lavoro erano come "un mare sempre e incessantemente in movimento". Nel 1915 il poeta Rudolf Binding aveva detto che la Germania aveva bisogno di "una religione della forza militare" - la parola tedesca "wehrhaftigheit".

Gli anni 1930-32 furono anni di crescente depressione. Questa posizione aiutò i nazisti. Nel 1932 la Germania aveva 6 milioni di disoccupati. I battaglioni delle S.A. Brown Shirt crebbero di conseguenza in forza. Il 6 novembre 1932 si tennero di nuovo le elezioni. Questa fu la prima volta che il partito subì una battuta d'arresto.

Tre mesi prima erano stati raccolti 13 milioni e mezzo di voti per loro, e avevano 230 seggi nel Reichstag. I comunisti ora guadagnarono terreno. Bruening, Von Papen e Von Schleicher intrigarono per il potere e furono successivamente in testa in amministrazioni di breve durata. Gregor Strasser era un traditore del partito e fu eliminato dai suoi ranghi. Il sostegno arrivò di nuovo a Hitler attraverso Von Papen e l'industria pesante. E il 30 gennaio 1933, Adolf Hitler salì al potere con il suo partito nazionalsocialista. Fu nominato cancelliere dal presidente Von Hindenburg. Decine di migliaia di camicie brune della S.A., le camicie nere della S.S. e lo Stahlhelm, sfilarono lungo la Wilhelmstrasse davanti a Hitler e Hindenburg.

La storia della Germania dal 1933 al 39 è quella di una nazione che, nonostante i considerevoli svantaggi economici e un'opinione mondiale avvelenata dall'ebraismo internazionale e ostile a lei, ha mostrato un esempio di sforzo unitario, di sagacia politica e di realizzazione, che non è mai stato eguagliato negli annali dell'umanità. La rivoluzione nazionalsocialista, la più pacifica e tuttavia la più vasta che il mondo abbia mai conosciuto, ha dimostrato il genio della razza tedesca, guidata da un uomo ordinato da Dio, per creare un modello di Stato che sarà seguito da tutte le nazioni illuminate della terra. In un'epoca di confusione sociale questa conquista era e rimane la "Luce ai Gentili" che ispirerà generazioni di redenti nella ricostruzione del loro mondo.

Hitler non raggiunse immediatamente il potere supremo in Germania. Tuttavia, i comunisti mostrarono presto la loro mano e diedero fuoco al Reichstag. I nazisti presero ora le misure più forti con il

L'opposizione, ed entro sei mesi dalla sua assunzione del potere una legge di abilitazione fu approvata dalla maggioranza del Reichstag per dare ad Adolf Hitler la leadership indiscussa della Germania. Il principio della leadership era la spina dorsale della macchina amministrativa dello Stato, dando responsabilità verso chi stava sopra e autorità su chi stava sotto, nell'interesse della riaffermazione germanica nel mondo.

Nell'ottobre del 1933, la Germania lasciò la Conferenza del Disarmo a Ginevra come protesta contro il continuo e totalmente ingiusto Trattato di Versailles, e anche contro i fallimenti delle altre potenze nel tener fede alle loro proteste di buona volontà. Francia e Gran Bretagna volevano lasciare la Germania permanentemente debole mentre mantenevano la loro forza. Gli sforzi di Hitler per la pace furono perseguitati dagli ebrei e dagli imperialisti, ed egli disse dell'anno 1936: "Gli storici registreranno un giorno che mai le proposte pacifiche di un uomo sono state accolte con più odio di quanto lo siano state le mie. Quando la Germania divenne l'esempio per il mondo della soluzione pacifica dei problemi sociali e delle difficoltà economiche, l'odio dei bolscevichi e

dei capitalisti, gli sfruttatori delle nazioni, fu rivolto contro di lei. Solo allora mi sono rivolto per creare la nuova Wehrmacht tedesca".

Nel giugno 1934, un tentativo di controrivoluzione in Germania fu spezzato dalla volontà di ferro e dalla determinazione di Adolf Hitler, che si fece carico personalmente delle misure per schiacciare i traditori. La rivolta era guidata da Roehm e Von Schleicher. Si era parlato dell'imminente tentativo di rovesciare il regime nazista per mesi prima a Londra; e ciò dimostrava che gli elementi ostili in Gran Bretagna erano attivi e pronti a fare qualsiasi cosa per cercare di rimuovere Hitler. La rivolta crollò, tuttavia, in poche ore, annientata dalle forti e immediate misure prese dall'ispirato Fuehrer della nazione tedesca per proteggere la sua sicurezza e il suo onore.

Nel 1935 la ricostruzione in Germania andava avanti in ogni settore della vita nazionale, sostenuta da una volontà razziale unita e guidata da uomini lungimiranti e capaci. Durante quest'anno il plebiscito della Saar restituì questo territorio tedesco alla Germania, quando il 90 per cento del popolo votò per l'inclusione nel Reich.

Questo fu anche l'anno del trattato navale anglo-tedesco, in cui Hitler rinunciò all'idea di una flotta tedesca comparabile con quella di Gran Bretagna e Francia. Nel 1935 Goering annunciò che la Germania aveva una forza aerea; e il 16 marzo fu reintrodotto il servizio militare obbligatorio. Seguì l'occupazione e la rimilitarizzazione del Reno, quando Hitler rischiò la guerra per la prima volta e agì, come più volte e con successo in seguito, contro il parere dei suoi generali. L'unione con la Germania dell'Austria, tanto desiderata da questi due popoli germanici, avvenne nel marzo 1938. Nel frattempo l'imperialismo occidentale stava lavorando per una lotta mortale tra la Russia e la Germania, che vedeva come un aiuto per mantenere la politica di equilibrio di potere così amata e sfruttata dalla Gran Bretagna durante il secolo scorso.

Dopo l'ascesa al potere di Hitler, l'iscrizione al partito nazista fu chiusa, tranne che per domande speciali. Coloro che si erano fatti strada nel partito erano i destinatari dei benefici e della fiducia che i loro sacrifici avevano guadagnato. Le organizzazioni del partito si estendevano a tutte le sfere della comunità nazionale, con lo scopo esplicito di "consigliare i compagni nazionali in tutti i problemi della vita, aiutarli per quanto possibile in caso di bisogno, e in ogni modo prendersi cura di loro". Non c'era una strada in tutta la Germania che non fosse inclusa nella sfera del partito. Il nazionalsocialismo forniva un esempio di cristianesimo positivo e pratico, in cui il principio di amare il prossimo veniva effettivamente messo in pratica invece di rimanere un principio astratto.

Le leggi razziali di Norimberga del settembre 1935 hanno legiferato per la questione ebraica in Germania, e hanno fornito il modello per altre nazioni. C'erano due test, il test "ariano" fino ai nonni, e il più severo test "ariano" fino al 1800. Chiunque avesse tre o quattro nonni nati ebrei era considerato legalmente un ebreo.

Fu nel marzo 1939 che iniziò il marcio tra la Germania e la Gran Bretagna. L'accordo di Monaco dell'autunno 1938 non era piaciuto agli ebrei e ai loro collaboratori. Così, quando si presentò l'opportunità di fomentare l'odio nella stampa britannica e alla radio, gli ebrei presero il controllo e prepararono la loro guerra di vendetta contro la Germania nazista. E il 3 settembre 1939, la Gran Bretagna dichiarò guerra alla Germania con il pretesto della garanzia alla Polonia che era stata data per rendere certa la guerra. Perché i capitalisti sapevano che in pace il sistema del nazionalsocialismo si sarebbe presto diffuso in tutti i paesi. Dovevano davvero combattere per la loro esistenza con la vita degli schiavi gentili che avevano incatenato al loro servizio.

Adolf Hitler e la nazione tedesca unita ora combattevano il sistema ebraico all'esterno come prima lo avevano combattuto all'interno. Combatterono in difesa della loro Sacra Rivoluzione che, qualunque fosse il risultato della guerra materialmente, era stata ordinata da Dio per essere portata come un Santo Vangelo al mondo intero. Il 1° settembre 1939, Hitler dichiarò davanti al Reichstag: "Non desidero altro che essere il primo soldato del Reich tedesco. Ho indossato di nuovo quel vecchio mantello che era il più sacro e caro di tutti per me. Non lo toglierò finché la vittoria non sarà nostra o non vivrò per vedere la fine. C'è una parola che non ho mai imparato: capitolazione.

La campagna polacca finì in un mese. La Germania usava il metodo della guerra lampo e aveva al suo servizio la più potente macchina da guerra che il mondo avesse mai conosciuto. Fu stimato che il riarmo tedesco era costato circa 90.000.000.000 di marchi. In Gran Bretagna, dopo la conclusione della guerra polacca, la voce dell'anziano statista Lloyd George si levò per una pace negoziata, insieme a Mosley e ad altri gruppi pacifisti; ma la pressione ebraica prevalse contro la ragione e l'interesse ariano. Molte centinaia di patrioti ariani e amici della Germania, incluso lo scrittore di questo libro, furono successivamente imprigionati senza accuse o processi e sottoposti a lunghi periodi di isolamento.

Nell'aprile del 1940, l'esercito tedesco entrò in Danimarca e Norvegia. Il 10 maggio il blitz si scatenò contro la Francia. Il 25 maggio il re Leopoldo del Belgio si arrese e il 22 giugno il maresciallo Petain, 84enne patriota francese, accettò l'armistizio con la Germania. Alla ritirata di Dunkerque fu solo la decisione di Adolf Hitler di fermare l'avanzata dei suoi panzer e di offrire ancora una volta la pace a salvare la Gran Bretagna dal disastro totale. L'Italia fascista era ormai entrata in guerra e si era unita alla Germania per combattere la Gran Bretagna in Nord Africa. Hitler salvò gli italiani con le campagne in Yugo-Slavia e Grecia nell'aprile 1941.

Rommel andò ad aiutare gli italiani in Libia. Ci furono conflitti interni in Iran, Iraq e Siria. Il 22 giugno 1941 iniziò la guerra russo-tedesca. Se la posizione in Medio Oriente fosse stata migliore per i tedeschi, la guerra russa non sarebbe stata necessaria. Tuttavia, gli imperialisti occidentali e gli ebrei avevano lavorato per una rottura tra le due grandi nazioni nordiche e slave, Germania e Russia; e c'era una cospirazione per spingere la Russia contro la Germania nel momento della sua lotta suprema in Occidente. L'ebreo intrigante era da entrambe le parti, con i capitalisti a New York e Londra, e con i bolscevichi a Mosca. Progettava di governare il mondo intero attraverso Franklin Roosevelt, che più tardi fu dimostrato che stava conducendo piani per assistere la Russia e per coordinare il sistema russo e quello americano sotto il controllo generale della finanza ebraica internazionale. E fu solo attraverso il Salvatore dato da Dio, Adolf Hitler, e il sacrificio che Lui e i suoi milioni di fedeli diedero al mondo che i disegni del Diavolo e dei suoi seguaci furono contrastati e sconfitti.

Entro sei mesi le armate di Hitler erano avanzate di 400 miglia in Russia. Erano penetrati alla periferia di Leningrado e Mosca. Attraversarono il fiume a Rostov, ed entrarono in Crimea e nel Caucaso. La Russia ha perseguito la politica della terra bruciata. Quando arrivò la loro controffensiva, dopo il rovescio di Stalingrado per i tedeschi nel 1942, i russi attaccarono lungo un fronte di 1.000 miglia. Senza l'aiuto britannico e americano di ispirazione ebraica alla Russia, i bolscevichi non avrebbero mai avuto successo, e i tedeschi e i russi sarebbero venuti a patti. Hitler profetizzò: "La Gran Bretagna e l'America, che hanno cercato di usare il bolscevismo per distruggere l'Europa, saranno esse stesse denunciate da esso". I generali tedeschi, Von Brauchitsch e Von Reichenau, furono sollevati dai loro comandi, e Hitler prese il controllo militare supremo. Le cose andavano sempre meglio quando Hiller, guidato dalle sue intuizioni, aveva il comando indiscusso sia politicamente che militarmente. Il 6 giugno 1944, l'invasione dell'Europa fu intrapresa dalle forze americane e

britanniche. Fin dal 1942 i russi si agitavano per un secondo fronte, al fine di togliere loro parte della pressione tedesca. Ma gli imperialisti seguirono la strategia di dissanguare sia la Germania che la Russia in modo da poter cercare più facilmente la continuazione del loro potere europeo e mondiale.

Quattromila navi, con una forte protezione aerea, sboccarono le loro truppe lungo le coste del nord della Francia. Nel luglio 1944, il reazionario cattolico Von Stauffenberg tentò di distruggere Adolf Hitler nel famigerato complotto della bomba. La storia incriminerà questi criminali per il loro tradimento della causa tedesca, che nondimeno è ordinata da Dio per il trionfo finale. Hitler dichiarò dopo la sua miracolosa sopravvivenza all'esplosione della bomba, che uccise uomini dall'altra parte della stanza, ma che lo lasciò illeso: "Sono un uomo profondamente religioso. So che quando la Provvidenza ha ordinato un uomo per grandi scopi, quell'uomo non viene preso finché non li ha raggiunti". Disse anche: "Solo io e coloro che mi circondano immediatamente conosciamo i tremendi sacrifici che la Germania deve fare per ottenere la vittoria sulla finanza ebraica internazionale. La Germania deve dare tutto in questa lotta. "Ha detto: "La fine di questa guerra non vedrà la fine dell'umanità ariana, ma del potere ebraico in Europa. Il nostro mondo di idee diventerà proprietà comune di tutti i popoli, anche dei nostri nemici, attraverso questa lotta". Il 24 febbraio 1945, Hitler dichiarò: "Venticinque anni fa ho predetto la vittoria del nostro Movimento. Oggi predico la vittoria finale della razza tedesca".

Il 26 aprile 1945, le truppe russe e alleate si incontrarono a Torgau, in Germania. Due giorni dopo Benito Mussolini, il leader e genio politico italiano, fu giustiziato dai partigiani, impazziti dall'odio provocato dagli ebrei; e nelle città italiane si assistette a scene di bestialità isterica.

Il 30 aprile Adolf Hitler morì in azione a Berlino. A Von Ribbentrop aveva detto nel loro ultimo incontro: "Vedrai che il mio spirito risorgerà dalla tomba. E il mondo vedrà che avevo ragione". Il testamento di Hitler è registrato nel "The Testament of Adolf Hitler", che è stato pubblicato in Inghilterra nell'aprile 1951. Questo documento ha già fatto il giro del mondo come Testimone della Verità Divina, e vivrà eternamente negli onorati registri delle razze germaniche. In questo Santo Testamento di Adolf Hitler leggiamo parole che dureranno per i posteri, e che non sono la fine ma piuttosto l'inizio della grande era hitleriana. Per quest'epoca e la sua instaurazione universale altri lavoreranno ora e in futuro, ispirati dallo Spirito possente e imperituro del loro Fuehrer, il Cristo e il prescelto da Dio, Adolf Hitler.

Il testamento fu firmato a Berlino il 29 aprile 1945. Hitler registrò: "Non è vero che ho voluto la guerra nel 1939, né io né nessun altro in Germania. La guerra fu provocata esclusivamente da quegli statisti internazionali che erano di razza ebraica o che lavoravano negli interessi dell'ebraismo internazionale ....

"Dopo sei anni di guerra che, nonostante tutti i rovesci, passerà un giorno alla storia come la manifestazione più gloriosa ed eroica della lotta di un popolo e di una razza per la sua esistenza, non posso abbandonare la città che è la capitale di questo Stato ....

"...Dal sacrificio dei nostri soldati, dal mio compagno con loro fino alla fine, è stato gettato il seme che germoglierà nella storia della Germania e dell'Europa nella resurrezione del nazionalsocialismo insieme a una nazione veramente unita".

Adolf Hitler concluse il suo Testamento: "Che tengano presente che il nostro compito, di istituire un'Europa nazionalsocialista e razzista, rappresenta il compito per i secoli a venire e obbliga ogni individuo a servire

sempre il bene comune prima dei suoi interessi privati. Esigo da tutti i tedeschi, da tutti i nazionalsocialisti, uomini e donne, da tutti i soldati delle forze armate dell'Europa nazionalsocialista, che restino razzisti fino alla fine, e che resistano senza vacillare al veleno che affligge tutte le nazioni: Il giudaismo internazionale".

Anche così possa Dio guidarci a seguire Colui che vive eternamente, il nostro Capo e Redentore, il più grande Uomo di Dio che sia mai stato inviato alla razza ariana. Possano gli ariani di tutto il mondo unirsi nei legami della religione tedesca e della filosofia mondiale, il nazionalsocialismo. Heil Hitler!

CAPITOLO 4.

LEADERSHIP MONDIALE TEDESCA.

I tedeschi sono chiamati e scelti per la guida di tutta l'umanità. In un mondo in cui la suprema potenza di Dio si è mostrata nel suo prescelto, Adolf Hitler, e in cui la Germania ha mostrato la sua forza di resistere agli attacchi da tutti i quattro angoli della terra, e di sopravvivere, è una certezza matematica che questa razza si eleverà ora a dominare nel mondo delle idee e, in effetti, a guidare l'intera umanità.

Tutte le guerre, tutte le rivoluzioni, tutti i movimenti sociali, sono essenzialmente movimenti razziali. È possibile vincere materialmente una guerra, e tuttavia perderla a causa dei peccati razziali. È così che la Gran Bretagna e l'America hanno perso la guerra a causa della loro degenerazione nel sangue; e che la Germania, la Russia e il Giappone, nonostante le loro enormi perdite in potenza umana, vivono ora e sviluppano una nuova grandezza.

Non importa come possiamo chiamare un sistema politico; è piuttosto il contenuto razziale e la lotta di una nazione che conta soprattutto. Sarà con il concetto nordico-celtico-slavo di un arianesimo completo, che riscatterà l'Europa dall'influenza ebraico-britannica-americana, che la leadership del mondo passerà alla Germania. Perché oggi, nel 1951, ma cinque anni dopo il suo sacrificio, la Germania esercita un potere immenso, e potenzialmente un vasto potere che avvolgerà il mondo.

Un inglese di nascita scrive questo libro e questo capitolo. Ma è un tedesco di sangue, così come Hitler, nato in Austria, era tedesco di sangue; così come Rosenberg, nato in Russia, era tedesco di sangue. Hitler parlò il 18 ottobre 1933 a un giornalista britannico e disse: "Sento che è una grande sfortuna che il 4 agosto 1914, queste due grandi nazioni germaniche (Germania e Gran Bretagna) che, attraverso tutte le fluttuazioni della storia tedesca, avevano vissuto in pace per centinaia di anni, siano state precipitate in guerra. Sarei molto felice se questo stato innaturale di cose finisse e i nostri due popoli affini ritrovassero la loro strada verso le vecchie relazioni di amicizia". È il sangue che conta, ora come sempre. Questa è la realtà suprema. L'Inghilterra, come parte dell'Europa germanica, vivrà ancora oggi, anche se la Gran Bretagna ebraica morirà a causa dei suoi terribili peccati contro il sangue e la razza. La Germania emergerà come la più forte potenza in Europa e nel mondo perché solo la Germania ha una filosofia mondiale o Weltanschauung, il nazionalsocialismo, che può illuminare la strada per la rinascita dell'umanità.

Il passo politico immediato in Germania sarà verso un trattato di pace che permetta alla Germania di diventare unita, a ovest e a est, in sovrana indipendenza dal Patto Atlantico o da una possibile egemonia orientale. Già stanno sorgendo leader in Germania che chiedono la riunificazione del Reich per incorporare solo ciò che è "meglio nelle tradizioni nazionalsocialiste di servizio alla comunità del popolo tedesco".

Il popolo tedesco trova molto attraente il programma dell'isolazionismo. I nuovi leader tedeschi dicono che la Russia è fin troppo pronta ad accettare una Germania unita, libera da ogni legame con il blocco atlantico o comunista. Essi credono che questo permetterà ai russi di concentrarsi sulla loro principale preoccupazione, che è il consolidamento delle loro conquiste in Asia e la protezione dei loro campi petroliferi contro la minaccia di un possibile attacco americano. I nuovi leader tedeschi - talvolta chiamati il blocco neo-nazista - cercano di guidare l'Europa nello scrollarsi di dosso il giogo atlantico, e di formare una terza forza neutrale, legata

né a est né a ovest.

Gli interessi della Germania e di tutti i popoli affini stanno, come sempre, nell'alleanza con la forza piuttosto che con la debolezza. Così, ogni futura alleanza della Germania dovrebbe essere con la Russia, virile e nazionalista, piuttosto che con le democrazie decadenti. Ma il passo iniziale è quello di un trattato di pace giusto e favorevole, ottenendo l'unità e l'indipendenza tedesca. L'accordo con la Russia è di gran lunga preferibile a qualsiasi accordo con gli attuali regimi giudaico-capitalistici di Gran Bretagna e America. La Germania prenderà l'iniziativa di unire l'Europa occidentale contro la partecipazione ai piani di "difesa" americani. La Germania e l'Europa occidentale, unite come una terza forza mondiale neutrale e non aggressiva verso la Russia, possono diventare il fattore determinante del destino mondiale tra le ostilità dell'Est e dell'Ovest, tra comunismo e capitalismo. Il socialismo ariano o tedesco è il nuovo ordine mondiale.

Il bolscevismo e il capitalismo furono uniti tra il 1939 e il 1945 dalla finanza internazionale ebraica nel tentativo di dominare il mondo attraverso e per il giudaismo. Oggi, quella forza si muove rapidamente verso la propria distruzione, e sia l'iniziativa presente che la certezza del potere futuro passano alla Germania Ariana. Alleate con la Germania ariana sono tutte le forze in ogni paese e continente del mondo che vedono finalmente che gli intrighi ebraici hanno cercato la sovversione degli obiettivi e delle economie nazionali per gli scopi diabolici della dittatura mondiale ebraica. L'interesse di tutti i popoli ariani, anzi di tutte le razze pure, siano esse bianche, gialle o nere, è quello di sradicare dal mondo i parassiti finanziari ebrei, e di strappare ogni forma di potere mondiale alla razza ebraica e ai suoi incroci. Questa è essenzialmente una campagna contro il residuo dell'imperialismo britannico e della finanza di Wall Street, e la struttura traballante del Mammona internazionale ebraico. L'imminenza del Potere Ariano Mondiale, e l'unità di tutte le nazioni e i continenti socialisti, è chiara. Questa è la Vittoria che è stata vinta attraverso il Sacrificio del Grande Salvatore del Mondo, Redentore e Liberatore, Adolf Hitler, che ha sempre detto che il suo unico nemico era la Finanza Ebraica Internazionale, e che ha inoltre dichiarato: "Sarò considerato il più grande liberatore dell'umanità".

La realtà della posizione attuale richiede alla Germania e a tutti coloro che sono razzialmente alleati con lei in tutto il mondo un enorme sforzo di mente e volontà verso il raggiungimento della leadership ariana mondiale. Che nessuno immagini che la vittoria sarà raggiunta senza tale sforzo. Dio ha dato a noi, gli ariani del mondo, opportunità senza pari in questa seconda metà del XX secolo, il secolo tedesco, e spetta ora a noi applicarci sull'esempio della suprema dedizione a questo compito mondiale che si è vista in Adolf Hitler.

Gli scrittori Schumacher e Hummel, nel loro libro "Vom Kriege zwischen den Kriegen. Die Politik des Voelkerkampfes", parlano della guerra tra le due guerre e avanzano la teoria che il più alto tipo di strategia militare è la vittoria senza ricorrere alla forza armata. Gli autori di questo importante libro, pubblicato in Germania nel 1937, sostenevano un'offensiva politica, psicologica e commerciale da intraprendere da parte della Germania, come preludio al raggiungimento del potere mondiale. Si riferivano spesso alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti come avversari, e dicevano che sarebbe stato necessario liberare il canale di Suez e il canale di Panama. I leader dell'attuale Germania possono imparare molto da questi studi.

In questa lotta finale con la filosofia e l'organizzazione mondiale ebraica noi ariani dobbiamo sviluppare più fortemente che mai la nostra organizzazione internazionale e sovranazionale. Dovremmo tenere a mente le parole di Adolf Hitler: "Verrà il giorno in cui faremo un accordo con gli uomini delle altre nazioni ariane. Allora ci sarà un'unione tra tutti i membri dell'unica, buona, razza dominante in tutto il mondo".

Dovrebbe essere istituita senza indugio un'organizzazione mondiale, che potrebbe essere chiamata la Crociata Ariana Mondiale, in opposizione al Congresso Ebraico Mondiale. In ogni paese dovremmo fondare società di verità ariana, con lo scopo di propagare la Weltanschauung o filosofia del modo di vita germanico.

L'oggetto di queste società andrebbe oltre la mera politica. Piuttosto sarebbero fondate come parte di una fratellanza religiosa mondiale, basata sul sangue e sulla razza, e opponendo ovunque il materialismo dell'ebreo con il concetto culturale ariano. Contro il crollo dell'ordine mondiale del cattolicesimo, della massoneria, e dell'ebreo che ha usato queste e tutte le organizzazioni sociali per promuovere i suoi propri fini, l'ariano stia ora di fronte al mondo fiero e raggiante nella Verità Divina che riposa in lui, e sicuro nel potere spirituale che gli è dato dal Salvatore risorto e eletto da Dio, Adolf Hitler.

Le idee di Oswald Spengler hanno senza dubbio una certa rilevanza nell'attuale situazione mondiale. Spengler credeva che la cultura occidentale stesse morendo e che una nuova civiltà sarebbe sorta dall'Oriente per prendere il suo posto. Spengler era un profeta del socialismo prussiano o autoritario. I nazisti tradussero la sua tesi in un "socialismo d'azione". Socialismo che significava cameratismo, servizio e dovere piuttosto che la lotta di classe del mezzo ebreo Karl Marx.

Non c'è alcun dubbio che gli interessi della Germania nel 1951 risiedano nel giungere a un'intesa e persino a un'alleanza con l'Est piuttosto che con le democrazie occidentali. Infatti, la chiave per la leadership tedesca dell'Occidente deve essere ottenuta rinunciando alla plutocrazia ebraica della Gran Bretagna e dell'America, e venendo a patti, con sfere di interesse non conflittuali e complementari, con la Russia, i paesi arabi, l'India, la Cina, l'Australasia, e con altri paesi e continenti in tutto il mondo. La Russia, naturalmente, è il problema immediato da affrontare; e i leader russi di oggi e di domani avrebbero fiducia nel trovare un accordo con una Germania che rifiutasse fermamente di compromettersi con un patto atlantico o simile. La Germania è oggi corteggiata sia dall'Ovest che dall'Est; ed è quindi nella posizione più favorevole per determinare il suo futuro attraverso una dura contrattazione con le altre nazioni.

L'attualità della situazione razziale attuale nel mondo è un indicatore di eventi imminenti. I controllori della politica imperialista britannica e americana oggi sono un gruppo di uomini così razzialmente misti come mai hanno calcato la scena mondiale; e sono prevalentemente ebrei o di sangue misto ebreo. Al suggerimento che il comunismo è ebraico, il tedesco risponderà che la democrazia britannico-americana è molto più ebraica; e che il comunismo oggi si sta purificando da elementi ebraici, e lo farà progressivamente ancora di più. Le future generazioni di russi ringrazieranno il tedesco per la completezza con cui ha trattato il problema e la situazione ebraica in Europa dal 1933-45. Perché sicuramente il nemico di tutti i popoli è sempre stato l'ebreo; e l'alleanza teutonico-slava di oggi rappresenterà un'alleanza di razze pure, con sfere di influenza e potere chiaramente definite, contro i resti di razze e civiltà bastarde. Houston Stewart Chamberlain ha sempre definito i principi ariani in termini di combinazione di nordici, celtici e slavi in Europa, il che può fornire il modello di sforzo teutonico in questo tempo. Anche il russo Dostoievsky fu un profeta dell'accordo russo-tedesco.

Il riemergere del Giappone come potenza mondiale è un fattore che aiuterà le aspirazioni tedesche e contribuirà a rimodellare il mondo. Il mondo sarà alla fine diviso in circa nove raggruppamenti o sfere d'influenza. Così abbiamo Europa, Russia, India, i paesi musulmani, Africa, Cina e Giappone, Australia e Nuova Zelanda. L'America del Sud e Centrale, l'America del Nord e il Canada - nove blocchi in tutto, nel quadro della cui integrazione si può trovare la soluzione dei problemi dell'egemonia politica e razziale mondiale.

Prima deve esserci e ci sarà il crollo finale del vecchio sistema. Questo comporterà la guerra, con la distruzione di molti centri della civiltà morente. Per quanto si possa desiderare di evitare tali soluzioni, esse non possono essere evitate. Questi stessi giorni sono predetti nei libri religiosi di molte religioni mondiali, quando il sistema condannato dell'oro e del culto del denaro, il sistema capitalistico internazionale della finanza ebraica o Mammona, va alla sua fine preordinata. Tale culmine è nel corso della Natura stessa e nelle mani del Potere Divino che lo dirige. La civiltà condannata farà un'ultima lotta disperata piuttosto che soccombere volontariamente. Ecco perché le campagne di Pace promosse dalla Russia si riveleranno inefficaci per risultati immediati. Perché i capitalisti temono la Pace tanto quanto la Guerra; e pensano solo a cercare, con qualsiasi mezzo, di prolungare il loro sistema e il loro dominio. Così la guerra arriverà, entro pochi anni. Questa è una certezza matematica; e nei territori dei continenti e dei paesi condannati dobbiamo lavorare per la sopravvivenza del maggior numero possibile di persone di buona razza.

Nel "Testamento di Adolf Hitler" una sezione è intitolata: "Gli ultimi giorni: Uno studio sulla profezia religiosa". Dovremmo qui considerare importanti estratti di quest'opera, poiché essa traccia ciò che sta realmente accadendo ora. Ora, nell'aprile 1950, il modello degli eventi mondiali a venire è più chiaro per il ricercatore della Verità. Stiamo per vedere un nuovo allineamento in Europa. Ci sarà presto un accordo tedesco-russo. La Germania diventerà unita e indipendente.... Nel Medio Oriente anche gli Stati Arabi si avvicineranno alla Russia, e sarà firmato un patto di non aggressione. Il mondo si rivolterà contro la Gran Bretagna e gli ebrei. La Russia si sta indurendo contro l'imperialismo finanziario ebraico. Lo spirito di Hitler regna ora ed eternamente, e la sua idea del mondo diventa, come lui disse, "la proprietà comune di tutti i popoli, anche dei nostri nemici, attraverso questa lotta". ....

"La guerra tra i Britannici-Ebrei-Americani e la Russia arriverà presto. Il risultato sarà il completo rovesciamento del sistema della Finanza Internazionale Ebraica L'America del ....Sud sarà neutrale, guidata dall'Argentina.... L'Oriente non combatterà contro la Russia, e l'India negozierà un patto di non aggressione con la Russia. L'Asia per gli asiatici' sarà il grido unificante. Il Giappone si riaffermerà e diventerà una potenza dominante in Estremo Oriente. La ....Germania e l'Europa occidentale, rifiutando le perfide offerte di amicizia della Gran Bretagna, si accorderanno con la Russia. Emerge la grande unione, assolutamente sconvolgente per il mondo britannico-giudaico-imperialista, del nazionalsocialismo e del comunismo ....

"Il mondo assisterà non solo al crollo del capitalismo internazionale ebraico e dell'Impero britannico, che ne è stato il principale strumento, ma anche, in campo religioso, allo smascheramento dell'ipocrisia religiosa, in particolare della Chiesa romana. L'ebreo capitalista internazionale si è sempre servito della stampa e del sacerdote per ingannare i popoli della terra. Questi sono gli stessi Scribi e Farisei avvertiti da Gesù di Nazareth del Giudizio che sarebbe venuto su di loro negli 'ultimi giorni'".

Allo stesso tempo verrà predicato all'umanità il messaggio religioso del socialismo mondiale, della verità riassunta nelle parole di Adolf Hitler: "Il nostro mondo di idee diventerà proprietà comune di tutti i popoli, anche dei nostri nemici, attraverso questa lotta. . . Il mio unico nemico è la finanza.... internazionale ebraica Il nazionalsocialismo è ancora più di una religione. È la volontà di fare l'umanità di nuovo".

La Bibbia cristiana, come anche i libri sacri di altre religioni del mondo, hanno predetto un giorno di giudizio e la fine del mondo. Questo non ha mai significato la fine di tutto e di tutti. È piuttosto che la civiltà di Mammon, basata sull'oro o sul capitalismo internazionale ebraico, cadrà, e il giudizio di Dio sarà diretto sulle cittadelle

della falsa religione e dell'organizzazione sociale capitalista. Le rivelazioni 17 e 18 della Bibbia cristiana descrivono esattamente il culmine. Questo è veramente il Giorno del Giudizio, e lo spirito di Cristo, lo Spirito Eterno che si è mostrato al mondo in Adolf Hitler, sta portando le nazioni davanti al Grande Trono del Giudizio. Come Egli stesso ha detto: "Ogni nazione e ogni individuo viene pesato sulla bilancia, e chi viene trovato mancante cadrà. Dio sarà un giusto giudice".

Così, mentre questi eventi si sviluppano, con una certezza matematica e sotto la guida sicura di Dio, la santa ed eterna Germania prenderà ancora una volta, e con la benedizione della Provvidenza, il suo destino nelle sue mani. Perché Dio ha davvero chiamato questo Popolo, che ora sarà alleato con tutti i popoli non semiti del mondo, alla guida dell'universo e di tutta l'umanità.

Nell'anima della Germania c'è il Sacro Richiamo concepito dall'Eterno Vangelo tedesco e dall'Eterno Adolf Hitler. Nella sua mente è noto lo sviluppo logico, il compimento e la certezza della vittoria dopo i suoi secoli di lotta. Nelle sue mani nascerà una Spada della Vendetta e dell'Ira Divina, ordinata da Dio e data per purificare il mondo dal suo male.

"La vendetta è mia, io ripagherò, dice il Signore". Anche così, vieni Signore Dio, a reclamare il mondo per la tua Regola e il tuo Sistema, con il tuo popolo eletto, gli Ariani del mondo, e il tuo sistema, il Nazional Socialismo Mondiale. Tutti salutino il prescelto da Dio e il Redentore dei Gentili per tutta l'eternità, Adolf Hitler! Sieg heil!

CAPITOLO 5.

PIANO MONDIALE PER LA PACE.

La pace del mondo sarà stabilita per un millennio quando il potere della finanza internazionale ebraica sarà finalmente spezzato. Quel grande giorno è vicino.

L'instaurazione della pace mondiale non ha bisogno di aspettare la sua accettazione da parte di ogni nazione del mondo. Mentre l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha fallito a causa di ideologie contrastanti, un'Unione Mondiale delle Nazioni, fondata su principi ariani e socialisti, e rinunciando a concetti politici ed economici ebraici, può assicurare la base della pace mondiale.

Lo studio delle aree continentali del mondo rivela l'esistenza di sette blocchi naturali che potrebbero costituire una base per l'organizzazione mondiale e la pace. Essi sono: Africa, Asia, R.S.U., America del Nord, America del Sud e del Sud, Australasia ed Europa. L'unione tra queste aree continentali e i loro raggruppamenti regionali potrebbe essere lavorata immediatamente; e potrebbe essere raggiunta in larga misura. Le nazioni che sottoscrivono il piano di pace avrebbero una forza sufficiente per isolare i loro nemici, e per essere in grado di difendersi con successo in qualsiasi eventuale conflitto con loro.

Mentre gli sforzi del Giudaismo Internazionale sono stati verso il controllo delle finanze e delle economie del mondo intero attraverso il loro sistema di Finanza Ebraica Internazionale, basato sull'oro, la nuova organizzazione mirerebbe a far sì che ogni blocco continentale diventi il più possibile autosufficiente dal punto di vista economico. Il commercio internazionale sarebbe su una base di baratto o non usura. Tale organizzazione, con le sue economie continentali e nazionali razionalizzate, non metterebbe mai in pericolo la pace del mondo.

L'ebreo ha sempre mirato a dividere le nazioni, a sacrificare i loro uomini e le loro ricchezze, in modo da poter lavorare più facilmente per il dominio del mondo. Quel piano è fallito, per grazia di Dio e per il sacrificio di Adolf Hitler e della Germania nazionalsocialista; e le nazioni, ora consapevoli della minaccia ebraica, possono avanzare verso un accordo internazionale. A grandi linee, il mondo potrebbe essere governato da un Consiglio dei Sette Continenti. All'interno di ogni continente ci sarebbero Consigli Regionali, che governerebbero gli affari delle nazioni costituenti.

Le attuali deliberazioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno un'importanza marginale nel determinare il futuro governo del mondo. Presto sarà istituita un'altra organizzazione mondiale, formulata questa volta dalle potenze mondiali più dinamiche, con regimi socialisti autoritari. La realizzazione di un vero piano mondiale per la pace richiede un accordo sia all'Ovest che all'Est, insieme a una Germania unita e indipendente e a un Giappone unito e indipendente. Si può ben dire che la Germania, la Russia e il Giappone detengono tra loro le chiavi per la soluzione e la pace mondiale oggi. È chiaro anche che finché la Germania e il Giappone sono senza il loro status indipendente, la Russia si trova in una posizione di pericolo dall'America. D'altra parte, è chiaro che una volta che queste tre grandi potenze e nazioni si metteranno d'accordo, il mondo sarà loro. Non è un problema minore quello che affrontano oggi i leader di Germania, Russia e Giappone.

La Gran Bretagna e la sua influenza nel mondo possono essere ampiamente trascurate. La misura della caduta della Britannia è la misura della caduta dell'imperialismo ebraico, il male che ha afflitto tutte le nazioni; e la

Gran Bretagna e il suo impero sono stati lo strumento del giudaismo internazionale per un secolo. L'indipendenza è stata o sta per essere conquistata dalle terre precedentemente schiavizzate dall'impero britannico. Nuovi allineamenti si stanno formando. Così, il Canada troverà il suo giusto posto in un continente nordamericano, vivendo senza interferenze negli affari dell'Europa o dell'Asia. Possiamo aspettarci di vedere uno dei primi atti di un accordo tedesco-russo-giapponese l'offerta di pace e amicizia a un Nord America isolazionista, come uno dei sette blocchi continentali costituenti l'Organizzazione Mondiale della Pace.

Nella dissoluzione dell'impero britannico vediamo il Sudafrica muoversi verso una repubblica indipendente. L'intero continente africano cederebbe facilmente al modello di leadership di un'Europa unita. Nelle sfere di influenza che verrebbero assegnate alle principali potenze mondiali, l'Africa diventerebbe un interesse specificamente tedesco o europeo, mentre la Russia si interesserebbe principalmente all'Asia.

L'India, già indipendente, potrebbe essere il ponte tra l'Oriente e l'Occidente. Fu dall'Himalaya che gli antichi Ariani vennero, insieme all'Europa a portare la civiltà nel mondo. E il mondo deve ora essere rifatto secondo il modello ariano, con l'unione nel pensiero e nell'azione verso un'organizzazione mondiale, promossa da nordici e slavi, cioè principalmente da Germania e Russia.

Una Conferenza Mondiale della Pace, in opposizione ai piani imperialisti, ma condannati, dell'America e della Gran Bretagna, potrebbe avere luogo in India. In India, infatti, potrebbe essere dichiarata la testimonianza religiosa che porterà la sintesi spirituale alle nazioni del mondo. Adolf Hitler dichiarò: "Dopo la mia morte verrà qualcosa di veramente grande, una travolgente rivelazione al mondo della mia missione". Parlava, naturalmente, di una rivelazione spirituale che, nel "Testamento di Adolf Hitler" e nel presente libro, "La Rivelazione tedesca", viene ora proclamata a tutta l'umanità. Come Hitler stesso aveva predetto, il suo Spirito è ora risorto dalla tomba, e il mondo sta vedendo che aveva ragione.

La Conferenza dell'India potrebbe trovare una formula per la pace mondiale, isolando la Gran Bretagna ebraica e i resti del suo potere mondiale in America e in tutto il mondo. Infatti, sebbene la potenza dell'America parli oggi, è una mentalità britannica ed ebraica che la dirige. È l'idea del mondo britannico, dell'imperialismo finanziario, che ancora domina il continente nordamericano. E quando la cittadella del male, la Britannia, cadrà, la vera America si muoverà verso la salvezza e il suo giusto posto tra le nazioni.

Il mondo musulmano ha già trovato l'unità. L'America del Sud, con una forte leadership europea, potrà presto unire il suo continente con l'America Centrale, libero dai disegni imperialisti americani. Quando l'imperialismo finanziario americano sarà spezzato, il continente nordamericano potrà diventare il buon vicino che ha sempre professato di essere.

La tendenza degli eventi mondiali è chiara. Possano le grandi potenze trovare presto un accordo per un'azione concertata per la pace mondiale. Il giorno in cui l'Europa germanica e la Russia troveranno la loro base per la difesa e l'azione razziale comune, nella solidarietà ariana, la pace del mondo e il socialismo mondiale saranno assicurati.

CAPITOLO 6.

IL GOVERNO DEL MONDO.

Sezione 1. Vittoria del socialismo.

Sezione 2. Organizzazione europea.

Sezione 3. Struttura del Governo Mondiale.

I.

Prima che qualsiasi piano per il governo del mondo possa avere successo, deve esistere non solo un progetto pratico, concepito in accordo con le necessità storiche del giorno, ma ci devono essere anche i mezzi per mettere in pratica la nostra teoria.

Fortunatamente i tempi sono tali che non solo esiste una filosofia politica comune ai principali continenti del mondo - il socialismo mondiale - ma questi continenti hanno anche il potere di salvaguardare il loro sistema e di far rispettare la loro volontà.

La vittoria del socialismo e la pace nel mondo devono precedere l'instaurazione di un governo mondiale. Questa vittoria e questa pace sono certezze matematiche nel prossimo futuro, perché il capitalismo internazionale è condannato e si avvicina alla sua fine. Così, dove il meccanismo della Società delle Nazioni dopo la prima guerra mondiale, e quello dell'Organizzazione delle Nazioni Unite dopo la seconda guerra mondiale, era impraticabile fin dall'inizio a causa delle ideologie violentemente conflittuali tra le nazioni, oggi ci stiamo chiaramente avvicinando a un'epoca di sintesi praticabile delle idee politiche in un mondo fondamentalmente socialista.

Prima di iniziare uno studio sull'amministrazione degli affari mondiali, vorrei fare riferimento al mio "Piano Mondiale per la Pace", che ho elaborato nel settembre 1951, e che è stato incluso come capitolo precedente del presente libro, "La Rivelazione Tedesca". Nel "Piano Mondiale per la Pace" ho predetto che il potere della Finanza Internazionale Ebraica, del Capitalismo Mondiale, era al punto di collasso finale. Nella considerazione di una possibilità immediata di Pace, ho visualizzato un'organizzazione intercontinentale e socialista delle nazioni, con difesa contro qualsiasi attacco della minoranza rimanente delle potenze capitaliste. Le nazioni socialiste avrebbero avuto nelle loro mani l'equilibrio schiacciante del potere.

Il "Piano Mondiale per la Pace" deve essere studiato attentamente come preliminare ad ulteriori studi sulle possibilità e sul meccanismo del governo mondiale.

Dallo studio del Piano per la Pace risulta chiaro che l'accordo tra Germania, Russia, India, Cina e Giappone - un'Unione di fatto tra Ovest e Est - fornirebbe a grandi linee le basi per un Ordine Mondiale permanente. Lo strumento esecutivo di tale Ordine sarà fornito dal potere militare e politico dell'Unione Ovest-Est, che sarà ben in grado di difendere la sua posizione e quella della grande maggioranza dei popoli della terra contro gli eventuali attacchi degli ultimi residui del capitalismo.

La lotta finale tra capitalismo e socialismo è inevitabile, qualunque sia la sua forma esatta. Ma questo è ancora una volta certo - che la vittoria preordinata è alle forze del Nuovo Ordine Mondiale - il Socialismo Mondiale.

Che la Germania e la Russia siano in grado di unirsi oggi, intorno ad un concetto fondamentalmente socialista, segue logicamente il dictum di Adolf Hitler: "Io non sono solo il conquistatore, ma anche l'esecutore del marxismo, di quella parte di esso che è essenziale e giustificata, spogliata del suo dogma giudaico-talmudico."

All'inizio l'ebreo ha cercato di usare per i suoi fini le forze del socialismo mondiale, come prima aveva usato il capitalismo mondiale. Ma oggi il mondo ebraico è diviso, e i suoi intrighi sono chiaramente visibili ai popoli. Le forze spirituali e materiali del Nuovo Ordine Mondiale, del nazionalismo e del socialismo, dei valori razziali ariani, sono in ascesa.

In questo capitolo non ci occupiamo di questioni di strategia e tattica militare, né di chiarire le profezie religiose di molte fedi mondiali che descrivono in dettaglio il crollo del capitalismo mondiale in una distruzione ardente. Abbiamo già trattato queste questioni vitali di adempimento escatologico in altre opere, alle quali rimandiamo il lettore, in particolare a "Il Testamento di Adolf Hitler", che è un libro di testimonianza divina delle verità solenni dei giorni nostri. In particolare mi riferisco alla sezione di quel libro intitolata "Gli ultimi giorni. Uno studio di profezia religiosa". Tali studi, ai quali mi sono dedicato per due decenni, mi hanno convinto al di là di ogni possibilità di dubbio che non solo il blocco mondiale socialista trionferà nella sfera militare e politica, ma che c'è ora, per la prima volta nella storia del mondo, la certezza che un'ideologia mondiale può essere dichiarata con successo a tutta l'umanità da questo blocco dominante di continenti.

Mentre i precedenti tentativi di unire il mondo, in una sorta di capitalismo centralizzato ebraico universale, nel quadro della Società delle Nazioni, e poi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, sono falliti a causa di ideologie contrastanti, ora non ci sarà una tale divisione. Perché anche all'interno dei centri del rimanente potere capitalistico le forze della Verità, del socialismo ariano, stanno premendo verso l'alto. Adolf Hitler dichiarò che sarebbe stato accettato dal mondo come il "più grande liberatore dell'umanità"; e questo è un principio centrale e guida per tutte le nazioni del mondo. Mentre il giogo del capitalismo mondiale viene tolto dalle spalle delle nazioni, la fede mondiale del nazionalsocialismo è vista come la forza integratrice e il modello esecutivo di un Nuovo Ordine Mondiale, che sarà niente meno che l'instaurazione del Regno di Dio sulla Terra.

Sicuri della conoscenza della vittoria socialista e del potere di far rispettare la Volontà dei popoli per la liberazione del mondo, la Volontà di Dio per la redenzione e la rigenerazione del mondo, possiamo ora procedere tranquillamente al compito da statista di visualizzare la struttura e il meccanismo del Governo Mondiale. Vedremo il Mondo come un tutto; poi come diviso in gruppi continentali; poi con la sua suddivisione in gruppi regionali. E infine possiamo visualizzare la struttura dell'Inghilterra, per esempio, sotto il Nuovo Ordine.

Con questi progetti a portata di mano, gli architetti e i costruttori del futuro possono procedere con fiducia per assicurare il Nuovo Ordine Mondiale del Socialismo.

Il modello generale dell'organizzazione mondiale non sarà un sistema altamente centralizzato come quello tentato in precedenza. Si passerà piuttosto dallo stato-nazione a una federazione di nazioni continentali e contigue. Tutta l'amministrazione puramente continentale - coprendo sia i compiti legislativi, politici e giuridici - sarà conferita ai consigli direttivi del particolare continente. All'interno di questa sfera la piena rappresentanza sarà accordata a tutte le nazioni, con la leadership principale che spetterà alla Grande Potenza o alla Nazione-Leader all'interno di ogni continente.

Alcuni critici possono sostenere che il mondo dovrebbe aver chiuso con il concetto di "Grande Potenza". Ha operato all'interno del sistema "democratico", con queste "Grandi Potenze", strumenti della Finanza Internazionale, a capo di imperi politici ed economici. Eliminare il concetto di Grandi Potenze, pur mantenendo il controllo finanziario universale visualizzato dai sostenitori del "Mondo Unico" della scuola capitalista, significherebbe consegnare le nazioni del mondo, grandi e piccole, alla servitù universale. L'uguaglianza assoluta di tutte le nazioni è un concetto visionario e impraticabile. Piuttosto dovremmo vedere le nazioni unite regionalmente sotto potenze leader, che coordinano e dirigono le loro federazioni e raggiungono la liberazione del tutto da qualsiasi forma di imperialismo politico o economico. Perché il nazionalsocialismo ha principi radicati non solo nella nazione integrata, ma anche nella federazione o unione di nazioni razzialmente congrue e territorialmente contigue all'interno di una Federazione o Unione continentale, con lo scopo dell'autosufficienza economica, con accordo politico e razziale. Questo concetto di Federazione, in cui lo sfruttamento capitalista è finalmente sradicato, è il Nuovo Ordine Mondiale, e ben distinto dagli stati nazionali e dagli imperi del capitalismo internazionale.

Il mondo potrebbe essere diviso in nove raggruppamenti continentali principali di nazioni. Abbiamo quindi: Europa, Russia, Africa, America del Nord, America del Sud e del Sud, Australasia, Medio Oriente, India ed Estremo Oriente (Giappone, Cina e territori adiacenti). Ognuno di questi gruppi sarebbe poi organizzato regionalmente, e diventerebbe autogovernato, nel quadro di un Ordine Mondiale Socialista.

L'Organizzazione Mondiale - in cui verrebbe conferito il governo effettivo del mondo - non consisterebbe in decine di nazioni, ma in nove Poteri principali, ognuno dei quali rappresenta un continente e un gruppo di nazioni federate. E poiché il Nuovo Ordine Mondiale si basa sul principio della leadership e sulla subordinazione del potere del denaro, piuttosto che sull'illusione della libertà nel quadro del capitalismo finanziario, il gruppo di governo mondiale di nove uomini, che rappresentano i loro rispettivi continenti, sceglierà uno di loro per guidarli. Quest'uomo, per diritto divino che sarà reso chiaro ai popoli con segni spirituali inequivocabili, sarà il capo spirituale e temporale, il Governatore della Terra. Sarà un uomo di razza ariana e il prescelto da Dio. Lo Spirito del Signore, Adolf Hitler, sarà sceso su di lui.

II.

Considereremo ora, come esempio di organizzazione regionale, il continente europeo come unità di un mondo federato a nove blocchi. La Germania è il leader naturale di questo continente di circa 500 milioni di persone, e senza dubbio emergerà come l'effettivo governante dell'Europa nel prossimo futuro. L'accordo con la Russia sovietica precederà questo sviluppo; e le sfere di influenza politica assegnate tra loro costituiranno una base sicura per la pace e la collaborazione reciprocamente vantaggiosa.

Sarà stabilito in Germania un Governo Continentale, che si occuperà di tutte le questioni, legislative, amministrative e giuridiche, che riguardano la vita politica delle nazioni che lo compongono. Ciascuna delle nazioni membro avrà un'autonomia locale, che risulterà nella combinazione di un nazionalismo locale sviluppato insieme al socialismo coordinato di tutto il continente.

Il governo dell'Europa avrà il principio della leadership, come per gli altri continenti e blocchi, e sarà guidato dalla Germania. L'Assemblea Costituente delle Nazioni non agirà come una macchina di voto democratica

egualitaria, dando uguale potere agli Stati più piccoli d'Europa con i più grandi e forti, ma piuttosto come un vero Consiglio, in cui tutti contribuiscono con suggerimenti tecnici e costruttivi che possono essere portati avanti per aiutare il controllo politico e lo sviluppo progressivo del continente.

L'Europa verrebbe divisa in stati nazionali, tale suddivisione geografica sarebbe oggetto di accordo tra la Germania e la Russia, in particolare per quanto riguarda i territori orientali. È sicuro.

Tuttavia, quella Germania riconquisterà i suoi antichi territori all'est, attraverso una negoziazione pacifica con la Russia, che sarà molto contenta di avere sul suo fianco occidentale una Germania indipendente e unita. Questa Germania si sarà allontanata dalla pressione britannico-americana per unirsi all'alleanza militare occidentale; e consoliderà piuttosto un'Europa unita, con forti legami razziali e politici con la Russia. Nel riassetto dell'Europa, sarà dato pieno riconoscimento a tutte le aspirazioni di libertà nazionali, che sono altamente coerenti con una forte autorità centralizzata per correlare l'intero continente e le sue isole adiacenti, e per dare una solida direzione alla comunità europea. Le isole britanniche, per esempio, saranno divise in quattro stati nazionali: Inghilterra, Irlanda, Scozia e Galles. Ognuno sarà localmente autogovernato, con un'unione economica e culturale tra i quattro Stati. Il potere politico più alto e decisivo resterà, tuttavia, con la nazione leader continentale, la Germania.

In un libro che ho scritto sul New England nel luglio 1950, ho descritto l'assetto politico in alcuni dettagli. Questo può essere preso come un prototipo per uno Stato nordico. L'Inghilterra sarà una Repubblica, con un Leader-Presidente. L'Inghilterra, la Scozia, il Galles e l'Irlanda formerebbero insieme le Isole del Mare del Nord. Questo costituirebbe un'unione razziale e culturale, una federazione all'interno della principale comunità europea; e ogni paese avrebbe ampi poteri di autogoverno.

Il leader-presidente sarebbe eletto per un mandato di cinque anni. Ci sarebbero tre Camere dei rappresentanti. In primo luogo ci sarebbe la Camera composta da dirigenti di paese, città e paesi. Questi dirigenti sarebbero i leader e i rappresentanti delle loro comunità, e responsabili del funzionamento efficiente della macchina del governo locale.

La seconda Camera sarebbe composta da rappresentanti dell'industria, eletti su base occupazionale. Ci sarebbe una terza Camera, composta da leader nei campi dell'Arte, della Scienza, della Filosofia, dell'Atletica, e in tutto ciò che riguarda la vita superiore della nazione e della razza. Il governo del New England sarebbe stato affidato ad un Gabinetto di Esecutivi, guidato e responsabile del Leader-Presidente della nazione. Le due Camere dei Rappresentanti, insieme alla Camera della Cultura, agirebbero in qualità di consulenti del Governo e in qualità di esecutivi nelle loro comunità locali, piuttosto che come assemblee di voto. Così il governo non sarebbe ostacolato dalle lotte politiche di partito, e sarebbe in grado di portare avanti i suoi piani e la loro amministrazione, con piena responsabilità dei risultati.

Il metodo di comunicazione con il popolo per le sue opinioni su questioni di ampio respiro è tramite referendum. Nel New England regna il principio della leadership; e alla fine la volontà comune di realizzazione si compie nel governo socialista autoritario.

Lo scopo dell'industria nel New England, con la fine del capitalismo, è quello di fornire sicurezza economica alla nazione attraverso gli sforzi produttivi senza usura di tutto il popolo, e sul principio del bene comune prima dell'interesse privato.

Nella transizione da una società controllata dal denaro a una comunità socialista, l'industria passa progressivamente più sotto il controllo dello Stato, direttamente o indirettamente. Invece di pagare i capitalisti, e creare così un ulteriore problema di parassitismo, la politica è quella di assorbire tutti i membri utili di un'industria nel nuovo quadro industriale, di limitare il rendimento del capitale ad un massimo basso per i proprietari che sono anche lavoratori, e di trattenere sia l'interesse che il risarcimento dei non produttori, tranne in casi di comprovata difficoltà.

Il sistema capitalista è finalmente finito, e lo Stato si assume la responsabilità della fornitura finanziaria di tutto lo sviluppo industriale. La schiavitù dell'interesse, del capitalismo finanziario, è spezzata una volta per tutte. L'industria non viene rilevata da funzionari statali. Lo Stato interviene solo nella misura in cui la creazione di mercati può essere necessaria, con la compravendita di massa e il coordinamento generale nell'interesse nazionale.

Il quadro generale dell'industria è che è governata sul principio corporativo dell'organizzazione. Poggia su una base a tre angoli in cui sono organizzati tutti i datori di lavoro o dirigenti, i lavoratori manuali e anche i consumatori.

Nell'organizzazione industriale troviamo che i Consigli di Amministrazione, che rappresentano gli azionisti finanziari, sono stati eliminati, e sono sostituiti dal Consiglio di Gestione, e da un organo ausiliario, il Consiglio di Fabbrica, in cui i lavoratori sono rappresentati come consulenti del direttore o leader dell'azienda, e protettivi anche delle loro condizioni e interessi fondamentali. Lo Stato dei Produttori del New England ha spodestato il parassita, sia esso il padrone assente, l'azionista finanziario o il burocrate non produttivo.

III.

Ecco una tabella di aree e popolazioni mondiali approssimative.

Area

1.000 di miglia quadrate

Popolazione

Migliaia

Densità

Miglio quadrato

Europa 3.700 467.092 126,2

America 16.663 233.106 13,0

Africa 11.053 138.249 12,4

Asia 17.008 1.032.381 60,6

A grandi linee, il mondo può essere considerato in due parti, Est e Ovest: l'Est (Asia) e l'Ovest (Europa, America e Africa), dando un'approssimativa uguaglianza di popolazioni, a 1.000 milioni in ogni area composita.

È intorno a questo concetto che l'accordo tedesco-russo sarà eretto. Il termine razziale, "ariano", significa un accordo nordico-celtico-slavo, che è un abbraccio del mondo tedesco e russo. In considerazione del potere predominante che la Russia esercita oggi nell'Est; e del potere che, per accordo con la Russia, sarà esercitato dalla Germania nell'Ovest, il trionfo dell'ariano nel mondo su tutte le concezioni ebraiche e capitalistiche è chiaramente da vedere. L'ariano è il sovrano ordinato da Dio del Nuovo Mondo, in cui ci sarà un accordo completo tra l'Oriente e l'Occidente, e tra le razze e i popoli di tutta la terra.

In pratica il mondo sarà diviso in due o tre razze padrone, che detengono l'autorità sulle altre razze attraverso un sistema di aristocrazia internazionale. L'uomo nordico, o l'uomo bianco, darà di fatto la guida ad entrambe le razze gialla, marrone e nera. La propaganda messa in atto dalla Democrazia Ebraica, con la formula, "senza distinzione di colore, razza o credo", rivela il tentativo del giudaismo internazionale di sommergere il mondo intero nell'adulterazione razziale, e nella sottomissione all'Ebraismo e al suo sistema finanziario.

Prima del Medioevo gli stati nazionali erano governati da potenti individui o gruppi che esercitavano la loro volontà sulla comunità. Negli ultimi secoli c'è stata apparentemente una diminuzione dell'autorità e un aumento della libertà. In realtà l'apparente emancipazione dell'individuo è stata compensata dall'autorità e dallo sfruttamento del capitalismo finanziario. L'uomo a suo tempo è stato schiavo di piccoli signori e tiranni, e anche dei finanzieri e dei loro politici fantoccio. Il ritorno all'autorità nel governo porterà, nell'era hitleriana e nazionalsocialista, la libertà alle nazioni nella fine dell'adulterazione razziale, dell'usura e dello sfruttamento commerciale.

Ci deve quindi essere un ritorno all'autorità, per assicurare la libertà della razza e della nazione. O il mondo ha un governo sovranazionale e una leadership autoritaria dei finanzieri ebrei o degli ariani. L'ariano deve capire che la sua lealtà va oltre la nazione e il popolo per un concetto mondiale di razza. Il tedesco e il russo, insieme agli ariani di tutto il mondo, devono unirsi in armonia razziale e sforzarsi di salvaguardare la civiltà di Dio e di governare il mondo.

Il mondo ebraico è diviso e va verso il disastro. Mentre la lotta per il potere tra le dottrine dell'organizzazione sovranazionale raggiunge il suo culmine, il mondo ariano arriva alla sua meta predestinata, il dominio dell'uomo sotto la guida di Dio.

Le quattro "libertà" furono molto pubblicizzate dall'ebreo Roosevelt. Ma di fatto le libertà di parola, di religione, dalla paura e dal bisogno sono rimaste mere finzioni anche nel quadro della democrazia. D'altra parte, la Germania nazionalsocialista ha fornito il modello al mondo intero, e specialmente alle nazioni nordiche, della libertà conquistata per l'intera nazione e popolo dai mali dell'usura ebraica e della decadenza culturale. Infatti, senza questa libertà generale, le libertà individuali rimangono una mera illusione. A cosa servirebbe una presunta libertà di religione e di parola se questa precludesse l'attacco alla fonte di tutti i mali, l'ebreo Mammona? La libertà dal bisogno e la libertà dalla paura possono venire solo quando il capitalismo e la guerra sono aboliti. Che beffa per le aspirazioni umane sembra ora la dichiarazione congiunta di Roosevelt e Churchill dell'agosto 1941. "....Dopo la distruzione finale della tirannia nazista, per vedere stabilita una pace che permetterà a tutti gli uomini di vivere liberi dalla paura e dal bisogno e di attraversare i mari senza ostacoli. In

....attesa dell'istituzione di un sistema più ampio e permanente di sicurezza generale, le nazioni che minacciano l'aggressione saranno disarmate".

L'attuale divisione del mondo in due campi armati, con l'odio e la violenza che crescono ogni giorno, sono la misura della caduta del diavolo. Ora che i ladri ebrei sono caduti, gli Ariani entreranno in gioco. L'instaurazione del Nuovo Ordine Mondiale, dopo l'attesa del Giudizio di Dio sul mondo, non sarà altro che l'instaurazione del Regno di Dio sulla Terra.

È chiaro che il governo del mondo non può riposare su pie speranze, ma piuttosto sul Potere - sul potere militare e politico ariano, basato nuovamente sul Fondamento spirituale stabilito per tutta l'eternità da Adolf Hitler. A questo scopo ci sarà un Accordo tra le Grandi Potenze, di cui le principali sono la Germania e la Russia, un Accordo di 1000 anni, che dividerà il mondo in sfere di influenza politica e di controllo.

I disegni mondiali di governo nel passato sono stati essenzialmente capitalistici, così come nel futuro i disegni saranno socialisti. Così, la Banca dei Regolamenti Internazionali era un organismo capitalista. Avremo bisogno di un controllo centrale mondiale della finanza, con il coordinamento dei sistemi economici continentali, ma con tassi di cambio stabilizzati e livelli di prezzi interni, e senza usura. Il centro del governo mondiale sarà in Germania.

Ogni continente avrà la sua commissione coloniale come parte del sistema politico generale, anche se l'imperialismo capitalista e il colonialismo saranno sostituiti da una federazione di Stati su base razziale. L'aspetto di controllo in tutto il mondo sarà il dominio della razza ariana. Piani come quelli redatti da H. G. Wells nel suo "Bill of Universal Human Rights" nel suo "New World Order" erano cornici per la continua dominazione del piano mondiale ebraico. Il piano e il potere tedesco-russo è la base dell'ordine mondiale hitleriano o ariano.

Gli Stati-nazione diventeranno Stati-razza. Le federazioni continentali di Stati diventeranno parte dello Stato-Mondo. La democrazia è stata il paravento che nasconde il controllo finanziario mondiale ebraico. L'idea federale, sviluppata nella cultura ariana e attraverso la pianificazione politica ed economica nazionalsocialista, è il Nuovo Ordine Mondiale.

P. E. Corbett, nel suo libro "Post-war Worlds", commenta due libri: "Civitas Dei" di Lionel Curtis e "Union Now" di Clarence Streit. Egli commenta: "Nessuno dei due scrittori vede alcuna speranza di pace in una mera lega di nazioni che conserva intatta la sovranità dei suoi Stati membri, che agisce solo per decisione unanime e anche allora deve dipendere dal controllo degli Stati per l'azione sulle forze che rimangono, che non ha un tribunale supremo con giurisdizione obbligatoria e nessuna legislatura competente ad adattare la legge alle condizioni mutevoli, che non esercita alcuna autorità sul singolo cittadino e non fa appello alla sua fedeltà". Il piano ariano per affrontare questo problema è di avanzare immediatamente verso la federazione continentale e l'autogoverno continentale, con il governo del mondo conferito ad un'autorità sovracontinentale, con il comando effettivo nelle mani di un consiglio di nove uomini, e con un sovrano mondiale a capo. Il Maestro spurio di Sion, il controllore finanziario ebreo della terra, lascerà il posto al Signore ariano dell'umanità che adempie le parole di Adolf Hitler, e ispirato dal suo spirito supremo: "Sarò considerato il più grande liberatore dell'umanità".

I pianificatori mondiali hanno sottolineato che l'organizzazione economica può essere efficace solo se si accetta un concetto sociale comune. Così deve prima avvenire lo scontro tra socialismo e capitalismo in tutto il mondo. È stato anche detto che la federazione in Europa deve precedere la federazione in altre parti del mondo.

L'America del Sud ha dato diversi esempi di tentativi di federazione. Simon Bolivar convocò la prima Conferenza Panamericana nel 1826 a Panama, per formare una confederazione delle colonie spagnole in rivolta.

Una Costituzione Mondiale deve stabilire una Carta dei Diritti per le nazioni, comprendente le Carte Continentali, e un'espressione dei bisogni umani in termini di razza, e di libertà dalla dittatura mondiale del capitalismo ebraico e della disintegrazione razziale. Tale Carta avrebbe un carattere millenario, in accordo con l'adempimento della Profezia Divina. La Carta Mondiale porterà al disarmo mondiale, e anche alla riunione degli ebrei e al loro insediamento in un nuovo paese. Essi saranno tolti dalla corrente principale della civiltà mondiale.

Le unioni e le federazioni continentali in via di formazione nel vasto sono tutte fallite perché i poteri imperiali e finanziari hanno cercato di usarle per il proprio guadagno finanziario. Questo è successo in Africa, sfruttata dall'imperialismo britannico e dalla finanza ebraica; in Asia; e in Sud America. I nuovi sistemi continentali si organizzeranno per l'autosufficienza economica, con il principio stabilito che l'usura non sarà più tollerata. Il mondo vedrà in campo economico l'affitto, l'interesse, i tassi e le tasse, e ogni profitto non guadagnato eliminato. L'approvvigionamento finanziario avverrà piuttosto attraverso prestiti statali senza interessi.

Nel quadro dell'organizzazione continentale ci sono molte possibilità di dichiarazioni comuni sul lavoro e sulle condizioni sociali generali, e sulla salute. Diverse conferenze in Sud America sono già state dedicate all'eugenetica e all'omocultura. Molto importante sarebbe anche la promozione del turismo internazionale, in particolare per i giovani delle nazioni.

In Europa la tradizione dell'equilibrio di potere, esercitata dalla Gran Bretagna imperiale durante i secoli, deve essere rotta per porre le basi di un'Europa unita. Alla fine tutto dipende da una comune idea politica, filosofica e razziale mondiale; e dalla sua applicazione attraverso l'uso spietato del potere.

Oswald Spengler ha visualizzato la crescita di un potere centralizzato e dittatoriale nel Nuovo Ordine Mondiale, con meno libertà e licenza individuale. Nel quadro di un Nuovo Ordine Mondiale, gli Stati Uniti d'Europa sono una necessità primaria. All'interno dell'Unione Europea ci sarebbe un accordo comune sulla questione coloniale e sulla sua amministrazione. L'Africa e il Sud America sono continenti che entrerebbero nell'orbita europea e beneficerebbero della sua leadership. L'Europa, tuttavia, non avrebbe un controllo diretto nell'emisfero orientale.

L'Estremo Oriente potrebbe essere unito da un accordo tra Cina, Giappone, Russia, India e Unione Indonesiana. I professori Takaki e Yokota dell'Università Imperiale di Tokio visualizzarono un'organizzazione regionale per l'Estremo Oriente, con un trattato di sicurezza e non aggressione, e con un meccanismo di arbitrato. Gli autori di questo piano erano ansiosi di eliminare qualsiasi santificazione dello status quo; il processo consultivo doveva essere usato come strumento di cambiamento pacifico, eliminando le cause delle controversie prima che si sviluppassero. Tutte le controversie dovevano essere sottoposte a conciliazione, arbitrato e giudizio. Questo doveva essere esercitato a livello locale e regionale, piuttosto che universale. Commissioni permanenti

di conciliazione dovevano essere istituite tra le nazioni contraenti per la risoluzione di qualsiasi controversia che non fosse sottoposta al Tribunale Regionale di Arbitrato o alla Corte Permanente di Giustizia.

In pratica si scoprirà che un unico Tribunale Regionale potrebbe trattare tutte le controversie tra gli Stati membri delle Unioni Continentali.

I partner dell'Asse durante la seconda guerra mondiale avevano dei piani elaborati per il Nuovo Ordine Mondiale. Il presente studio è un'estensione e uno sviluppo di tali piani. La Germania e il Giappone furono i primi promotori di questa pianificazione mondiale sovranazionale. I tedeschi usavano la parola "Grossraumwirtschaft" per un piano che visualizzava un'unione monetaria e doganale dell'Europa continentale, esclusa la Russia, e centrata a Berlino. Era un piano generoso, che presupponeva una partecipazione più o meno volontaria delle nazioni europee. Anche se la Germania doveva essere certamente il partner principale, una misura sostanziale di autonomia e dignità nazionale doveva essere lasciata ai partner dell'Unione Europea.

Il ministro dell'economia tedesco, Dr. Funk, presentò un piano per la leadership economica dell'Europa. L'industria pesante doveva essere concentrata nel Reich e l'Europa orientale doveva concentrarsi sull'agricoltura. L'Europa nel suo complesso doveva essere economicamente autosufficiente. Dove c'erano carenze, queste dovevano essere compensate da importazioni dalla Russia, dalla Cina e dal Sud America. Con questi paesi separati la Germania poteva negoziare, principalmente in termini di baratto, a nome dell'intera unità europea, il controllo dell'intero mercato le permetteva di ottenere condizioni di scambio vantaggiose.

Lo stato maggiore tedesco aveva il piano alternativo di mantenere le nazioni più piccole d'Europa prospere, ma militarmente paralizzate. Il Nuovo Ordine del Giappone in Asia orientale era simile nel piano a quello della Germania. Il ministro giapponese in Australia disse nel marzo 1941 che l'Australia doveva essere per gli australiani e l'Asia per i giapponesi. Nel mio "Piano Mondiale per la Pace" del settembre 1951, ho visualizzato l'Australia e la Nuova Zelanda e le isole adiacenti come un gruppo autosufficiente, lavorando accanto ad un'Asia integrata. Questi costituirebbero due dei blocchi all'interno della struttura del Governo Mondiale a nove blocchi, una Federazione dei Continenti del Mondo.

Democrazie e dittature non vanno d'accordo. Questo è certo ed è per questo che la lotta finale deve avvenire tra capitalismo e socialismo. Il problema del colore in Africa, e ovunque nel mondo ci siano condizioni simili, dovrebbe essere affrontato come suggerito dai nazionalisti sudafricani. La loro base è la segregazione razziale, con territori separati e autogestiti per i nativi, sotto il controllo generale dei bianchi.

Che né l'europeo né il nativo africano perderanno da tali sviluppi è garantito nell'organizzazione economica socialista del continente africano. Ci sarà la fine dello sfruttamento capitalista. Ci sarà piuttosto una potenza industriale centrale; e le nazioni satellite saranno agricole. L'imperialismo capitalista ha promosso l'iperindustrializzazione alla ricerca del profitto. La via più naturale, non sfruttatrice, è l'equilibrio tra un'economia industriale centrale e i mercati agricoli circostanti. L'obiettivo sarà l'autosufficienza continentale piuttosto che quella nazionale.

Di vitale importanza è la questione di un concetto religioso e di una filosofia sociale, da predicare e da far accettare al mondo intero. Non sarà un'interferenza con le religioni genuine di altre razze e popoli, ma piuttosto una loro liberazione da tutte le dottrine spurie. La liberazione spirituale del mondo sarà compiuta

dalla Chiesa mondiale tedesca o ariana, con la vittoria sul Vaticano, sul romanesimo internazionale e sul giudaismo.

Il diritto internazionale, come elaborato dal Consiglio dei Continenti, deve essere sostenuto da una forza schiacciante. Tale potere centralizzato farà passi praticabili ed efficaci verso il disarmo mondiale. Il potere militare spetterà al Governo Mondiale, la cui Costituzione sarà determinata da un accordo internazionale, con la creazione di un contratto millenario. Le parole di Adolf Hitler si realizzano: "Questa lotta determinerà il futuro della Germania, dell'Europa e del mondo intero, per i prossimi 1.000 anni".

Come gli individui si sottomettono allo Stato, così gli Stati si sottometteranno al Super-Stato. L'ordine mondiale si realizzerà attraverso il dominio e la guida di una Grande Potenza in ogni continente piuttosto che attraverso un'uguaglianza sciolta e un'autorità condivisa sotto il reale, anche se invisibile, governo mondiale della Finanza Internazionale. Il patriottismo illuminato è la migliore regola di vita - l'amore per un paese che abbraccia anche la devozione all'integrazione razziale e socialista su base mondiale. E il fondamento di tutto è l'Amore e il Servizio di Dio.

L'autosufficienza nazionale in piccole unità è un principio economico sbagliato. Ciò che è necessario è l'autosufficienza all'interno dei continenti, con un'associazione regionale basata sui raggruppamenti razziali. Dovremmo lavorare verso l'ideale di nazioni e continenti razzialmente omogenei, che forniscono la base più solida per l'armonia mondiale.

Lo stato-nazione è nato inizialmente dalla fusione di gruppi familiari e di clan. I legami e gli interessi razziali comuni porteranno alla costituzione di grandi aree politiche, verso l'unione continentale e la federazione mondiale. Il mondo può essere governato in modo soddisfacente solo attraverso la reintegrazione delle varie razze ordinate da Dio, protette dall'adulterazione razziale. Le razze pure possono elaborare un sistema mondiale di governo e di cooperazione per il bene comune.

L'ebreo è stato il dissolutore delle razze e delle culture. L'ariano predica il Vangelo della purezza razziale e cerca l'instaurazione del Regno di Dio su questa terra, con la liberazione di tutta l'umanità dall'usura e dalla decadenza ebraica.

Il 19° secolo fu quello della Pax Britannica, con la Gran Bretagna, dove a Londra era centrato il potere monetario ebraico, il dittatore virtuale del mondo. Il XX secolo vedrà l'instaurazione del Nuovo Ordine Mondiale del Nazional Socialismo, la Pace degli Ariani. La libera circolazione dei capitali, che era la caratteristica essenziale dell'Ordine Mondiale Britannico e della Finanza Internazionale Ebraica, sarà finita, insieme al sistema dell'oro. Gli accordi di esportazione-importazione tra i continenti e le nazioni saranno controllati dallo Stato, così come i crediti senza interessi tra le nazioni per facilitare il commercio e lo sviluppo economico.

Con la fine dell'imperialismo britannico-giudaico, l'usura viene finalmente estirpata dal mondo. La vita economica nazionale avrebbe alcuni aspetti del laissez-faire, e alcuni aspetti della pianificazione statale sotto il Nuovo Ordine.

L'ariano crede prima nella costruzione di Federazioni Regionali piuttosto che tentare di passare dagli Stati-Nazione allo Stato-Mondo in una sola fase. Lo Stato Mondiale non è l'unica alternativa all'anarchia internazionale. Piuttosto, il Governo Mondiale sarà costruito sulla federazione dei Continenti Uniti. Lo Stato

Mondiale, come visualizzato dal capitalismo ebraico, in cui tutte le nazioni sarebbero soggette alla Finanza Internazionale, non sarà realizzato da questi nemici dell'umanità.

In sostanza il piano tedesco era di egemonia continentale, con l'Europa, l'Africa e l'Asia dominate da razze padrone. La razza padrona, divinamente chiamata alla guida e alla liberazione dell'umanità - la razza ariana - è da preferire allo sfruttamento mondiale del capitalismo ebraico.

Nel libro di Rauschning, "Hitler Speaks", l'autore si riferisce al Testamento di Hitler: "Questo Testamento contiene il piano del Reich, la struttura del nuovo Grande Reich, la sua Costituzione, e la nuova 'Dichiarazione dei Diritti'. Questa Costituzione doveva essere proclamata con la nuova pace perpetua, alla fine della guerra". Come Hitler stesso aveva predetto, altri stanno ora portando avanti e completando la sua opera. Rauschning ha anche scritto: "E il Testamento di Hitler contiene, ultima e più alta di tutte, la rivelazione religiosa, il nuovo Libro Sacro che egli conferirà al mondo. Come un grande legislatore egli porterà dalla montagna sacra le nuove tavole dei comandamenti".

Nel Nuovo Ordine ci saranno Costituzioni o Carte redatte dalle varie Federazioni Continentali e dalle loro Legislature. Ci sarà anche una Costituzione Mondiale redatta dalla Legislatura Centrale del Governo Mondiale.

Il potere sovranazionale mondiale deve essere un potere effettivo, altrimenti si rivelerà inutile nella pratica. Ci devono essere i mezzi per far rispettare la legge.

L'idea di un anello interno di nazioni dominanti è buona. Le nazioni leader continentali fornirebbero il cerchio interno di nazioni che detengono il potere, il condominio che rappresenta il Supremo Sovrano Mondiale.

Germania, Russia e Giappone saranno le grandi potenze leader. Non c'è bisogno di un'ostilità psicologica alla disuguaglianza. La disuguaglianza è l'ordine naturale, un'aristocrazia mondiale basata sulle qualità superiori della razza ariana. E la definizione di aristocrazia è il governo dei migliori nell'interesse di tutti. Le oligarchie mascherate che, in nome della democrazia, hanno giocato sull'idea di uguaglianza, non hanno fatto altro che lusingare un'umanità disinformata per gli scopi nefasti del capitalismo.

Il personale dell'amministrazione sovranazionale è di grande importanza. La nazionalità sarà una questione secondaria; la razza sarà la considerazione principale, e l'ideologia politica. Qualsiasi tentativo di prolungare la vita dell'amministrazione mondiale centrata negli Stati Uniti è destinato a fallire. Il centro mondiale sarà in Europa, nel punto in cui la Germania e la Russia si incontrano.

Il sistema bancario come lo conosciamo oggi passerà. Non ci sarà commercio di denaro. Le banche esisteranno come registratori di tutte le transazioni economiche, che saranno in gran parte controllate dallo Stato. Il baratto o lo scambio diretto a tassi di cambio internazionali fissi soppianterà il sistema monetario internazionale basato sull'oro e sulla commercializzazione del denaro. Non ci sarà alcun interesse sul denaro. Il denaro sarà pompato senza interessi nell'industria prevalentemente nazionalizzata.

Una costituzione può essere considerata come un insieme di regole per il governo di un paese, o di un continente, o di un mondo. Il successo di una costituzione non dipende tanto dalla macchina del governo quanto dalla moralità sociale e dalla visione del mondo dei nuovi governanti. A coloro che accettano Dio Onnipotente nella Sua Massima Manifestazione, Adolf Hitler, è data la Verità e la Guida Divina. Un completo autogoverno per le razze arretrate, per le razze costituenti (distinte da quelle principali) del mondo non è

fattibile. Il fatto centrale e ineluttabile è la superiorità data da Dio alla razza ariana o germanica. Tutta l'umanità sarà benedetta nell'accettare tale leadership.

Vedremo un governo e un'amministrazione mondiale; e il personale che governa il mondo sarà composto da uomini di grande intuizione e saggezza spirituale. Il mondo ha bisogno di saggezza piuttosto che di mera conoscenza. La saggezza, infatti, connota l'uomo che applica la sua conoscenza con vero carattere e con comprensione morale e spirituale. I governanti della terra saranno spiriti eterni e simili a dei. "Pensate al giorno in cui ci riveleremo come coloro che siamo e che eternamente rimarranno", disse Adolf Hitler. Ancora una volta Egli disse: "L'uomo è Dio in formazione".

Il mondo non sarà diviso in due sezioni di governo, quella spirituale e quella secolare. Piuttosto vedremo l'unione delle due forze, l'unione del Cielo e della Terra. I governanti del mondo, la nuova gerarchia di uomini ariani, saranno principalmente uomini spirituali, adempiendo la volontà di Dio per il nazionalsocialismo mondiale come il Nuovo Ordine Mondiale - il Regno di Dio sulla Terra. Il Libro Sacro di Adolf Hitler. del Mondo Ariano, che è il mondo intero una volta liberato dal veleno ebraico, sarà tenuto sacro da tutti i popoli.

La "Carta Atlantica" dell'agosto 1941, presentata dalle democrazie ebraiche, era piena di vaghe generalità, con un programma in 8 punti di principi politici ed economici. Questo programma cercava di mascherare le intenzioni del capitalismo ebraico di dominare il mondo.

Il governo mondiale non è principalmente una questione politica ed economica: è una questione morale. P. E. Corbett, nel suo libro "Post-war Worlds", scrive: "Una diagnosi comune del fallimento della Società delle Nazioni è che è stato dovuto alla stupidità e all'egoismo combinati delle Grandi Potenze, piuttosto che a qualsiasi difetto di macchina". Quindi è chiaramente una questione morale.

Il governo mondiale deve essere in grado di: 1. Far rispettare le decisioni. 2. Risolvere le controversie in modo coercitivo. 3. Fornire macchinari adeguati per un cambiamento pacifico. 4. Portare una vera armonia nella vita spirituale, culturale, politica ed economica. La Russia e il Nord America rappresentano entrambi sistemi continentali.

Ci potrebbe anche essere una Federazione del Medio Oriente, costruita intorno ai paesi arabi. Un meccanismo regionale e continentale è necessario per gli insediamenti pacifici. La guerra e l'usura devono essere bandite nel Nuovo Ordine Mondiale. Qualsiasi azione militare sarà correttamente un'azione di polizia.

L'Unione Mondiale deve mantenere agenzie universali: legislative, giudiziarie, economiche, sociali e culturali. La propaganda per l'Unione Mondiale dovrebbe essere promossa da film, radio e pubblicazioni. L'autarchia continentale sarà la regola generale, l'autosufficienza continentale. Corbett scrive: "La creazione di istituzioni sovranazionali è condizionata dall'accordo di un gruppo dominante di Stati. Il funzionamento di tali istituzioni, una volta che sono state create, estenderà la volontà di pace mondiale e il senso di comunità mondiale. È a questo metodo, che è essenzialmente graduale, che dobbiamo guardare per la riduzione dello Stato al suo giusto posto negli affari umani, piuttosto che ad una spontanea rivoluzione mondiale che spazzi via in un'onda di fratellanza le separazioni dei secoli. Nessun miracolo politico di quella portata ci aspetta dietro l'angolo".

Corbett scrive anche: "La Germania, l'Italia e il Giappone hanno spianato la loro strada di conquista con le promesse di un nuovo ordine in cui, sotto la guida benevola di 'razze superiori', la pace e la prosperità sostituiranno la guerra e la privazione".

La Carta Atlantica era il Patto per l'O.N.U., un mondo sotto il capitalismo ebraico. Ma le nazioni dell'O.N.U. sono nettamente divise. L'iniziativa spetta a Russia, Germania e Giappone, piuttosto che a U.S.A., Gran Bretagna e Francia. La Carta Mondiale e la Costituzione saranno ariane e socialiste nel concetto e nel carattere.

Il mondo ha bisogno di una nuova carta della libertà, una vera libertà. La vera libertà può essere basata solo sulla reintegrazione razziale, sulla fine del capitalismo e sull'instaurazione di un socialismo politico ed economico da parte di una forte leadership su base continentale. I popoli saranno liberati dalla loro schiavitù al potere del denaro. Essi gioiranno delle benedizioni della leadership di una nuova aristocrazia mondiale, sviluppata nel modello primordiale della nobiltà tedesca e ariana.

Il Regno di Dio sulla Terra, nel Nazional Socialismo Mondiale, è il Nuovo Ordine Mondiale. All'interno di questo concetto divino e veramente maestoso l'umanità concilierà i sentimenti nazionali e razziali con l'organizzazione regionale e mondiale. Verrà costruita la Fratellanza dell'Uomo, sotto la Paternità di Dio, nella Federazione del Mondo.